

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 21 dicembre 2022, n. 174

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. "AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di sostegno - BANDO 2022 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento".

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998.

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

VISTI la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come integrato e modificato con D.G.R. n. 1204 del 22/07/2021; il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"; la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n.22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni; il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione, rientrano in coerenza con i contenuti programmatici del PSR, le modalità di attuazione, con particolare riferimento agli elementi necessari alla predisposizione delle procedure di selezione dei beneficiari, gli indirizzi per lo svolgimento delle attività di controllo, monitoraggio e valutazione, nonché per l'attuazione delle norme previste dalla Commissione Europea in materia di informazione e pubblicità degli interventi previsti e realizzati.

VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale è stato conferito all'Ing. Alessandro Oronzo De Risi la responsabilità del Raccordo delle Misure Forestali.

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stata conferita al Dott. For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 "Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo", 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste".

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D. Lgs. 7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1 Dott. For. Pierfrancesco Semerari, responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Responsabile di Raccordo all'Ing. Alessandro Oronzo De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/ 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/12/2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA la versione vigente n. 14.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2022) 9331 del 07.12.2022.

CONSIDERATO l'allegato 8 della versione 14.1 vigente PSR Puglia 2014-2022, riportante la Metodologia di calcolo di costi aggiuntivi e mancato guadagno per i premi delle misure/sottomisure/operazioni attivate dal Programma.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 - Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

VISTI la L.R. 11 marzo 2009, n.4 e art.1 della L.R.10 dicembre 2012 n.37 che prevede l'istituzione di un Albo regionale delle imprese boschive della Regione Puglia e l'adozione di un regolamento attuativo della legge; la D.G.R. n. 774 del 23/04/2013 di adozione del Regolamento; il Regolamento Regionale 3 maggio 2013, n. 9 "Istituzione dell'Albo Regionale delle Imprese Boschive"; Determinazioni Dirigenziali di Approvazione degli elenchi aggiornati dell'Albo Regionale delle Imprese Boschive della Regione Puglia di cui al Regolamento Regionale n. 9/2013.

VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2022, n. 1090, Aggiornamento infrannuale del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia - luglio 2022, in attuazione dall'articolo 26, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, comprendente le voci afferenti alle OPERE FORESTALI ED ARBORICOLTURA DA LEGNO.

VISTO il Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici.

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 127 Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124

CONSIDERATO che in seguito all'approvazione del Regolamento di transizione dei PSR dalla programmazione 2014-2020 a quella 2021-2027 (Reg. n. 2220/2020) è previsto un periodo transitorio nel 2021-22, con risorse finanziarie dedicate aggiuntive per il biennio interessato.

CONSIDERATO che, le nuove risorse finanziarie attribuite alla Sottomisura 8.1, sulla base del Piano Finanziario PSR Puglia 2014-2022 adottato dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021, sono pari ad € 10,00 Meuro da destinare, in parte, agli scorrimenti della precedente graduatoria, e in parte ad un nuovo Avviso Pubblico.

VISTA la conclusione, con nota AOO_001/PSR/13/12/2022/0000511, della procedura di modifica dei Criteri di Selezione della sottomisura 8.1 tramite consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza.

VISTE le Disposizioni Procedurali emanate dall'OP AGEA, secondo le quali, l'utente abilitato (CAA o libero professionista), dovrà compilare, stampare e rilasciare la DdS secondo la procedura dematerializzata, che prevede il suo rilascio tramite firma elettronica con codice OTP (On Time Password).

PRESO ATTO che ulteriori riferimenti normativi afferenti alla Sottomisura 8.1 del PSR 2014-2022 sono riportati nel sito dello Sviluppo Rurale della Regione Puglia (www.psr.regione.puglia.it).

RITENUTO OPPORTUNO PRECISARE che la procedura di candidatura all'Avviso Pubblico è interamente dematerializzata per il tramite del Sistema Informativo Regionale <https://pma.regione.puglia.it> e del Sistema Informativo dell'OP AGEA SIAN.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare l'allegato A - **"AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di sostegno - BANDO 2022 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento"**;
- approvare l'Allegato B *"Facsimile Accordo Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione e all'imboschimento"*;
- precisare che l'Allegato B dovrà essere presentato esclusivamente dai soggetti in possesso del requisito previsto dal Criterio 1 lettera b) dei Criteri di Selezione;
- autorizzare la trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo (silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it) da parte del capofila di copia dell'Accordo, redatto come da modello fac-simile riportato all'allegato B, per il riconoscimento del requisito di punteggio previsto dal principio 1 lett.b) dei Criteri di Selezione. L'accordo deve risultare sottoscritto digitalmente dalle parti interessate;

- autorizzare la presentazione delle domande di sostegno per la Sottomisura 8.1, dettagliata nell'Allegato A, con accesso al portale SIAN (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di sostegno che è consentita a partire dal 60° giorno e sino al 105° giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- autorizzare la presentazione telematica della documentazione di progetto, dettagliata nell'Allegato A, tramite l'applicativo Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale pma.regione.puglia.it che è consentita a partire dal 60° giorno e sino al 120° giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- stabilire che i termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione tecnico-amministrativa richiesta sono così definiti:
 - a) **compilazione, stampa e rilascio delle domande di sostegno sul portale SIAN entro 105 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;**
 - b) **presentazione telematica della documentazione di progetto, dettagliata nell'Allegato A, tramite l'applicativo Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale pma.regione.puglia.it entro 120 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;**
 - c) **per la trasmissione dell'Accordo secondo il facsimile dell'Allegato B a mezzo PEC entro e non oltre il 125° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso pubblico sul B.U.R.P.**
 - d) **qualora i suddetti termini ricadano di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.**
- stabilire che le domande di sostegno e la documentazione prevista in allegato non pervenute telematicamente nei termini stabiliti, seppur tracciate sui sistemi informativi disponibili, **sono irricevibili;**
- stabilire che le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN. L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che, per quanto concerne i liberi professionisti, dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);
- stabilire che il termine per la ricezione delle deleghe di cui ai modelli Allegati 1 e 2, parte integrante dell'Allegato A, è fissato al 100° giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- stabilire che la richiesta di abilitazione munita di delega dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: p.semerari@regione.puglia.it;
- stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente 14.1 del PSR Puglia 2014-2022, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Edel REG (UE) n. 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, e pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro assegnato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Ing. Alessandro Oronzo DE RISI

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare l'allegato A - **“AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di sostegno - BANDO 2022 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione e all'imboschimento”;**
- di approvare l'Allegato B *“Facsimile Accordo Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione e all'imboschimento”;*
- di precisare che l'Allegato B dovrà essere presentato esclusivamente dai soggetti in possesso del requisito previsto dal Criterio 1 lettera b) dei Criteri di Selezione;
- di autorizzare la trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo (silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it) da parte del capofila di copia dell'Accordo, redatto come da modello fac-simile riportato all'allegato B, per il riconoscimento del requisito di punteggio previsto dal principio 1 lett.b) dei Criteri di Selezione. L'accordo deve risultare sottoscritto digitalmente dalle parti interessate.
- di autorizzare la presentazione delle domande di sostegno per la Sottomisura 8.1, dettagliata nell'Allegato A, con accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di sostegno è consentita a partire dal 60° giorno e sino al 105° giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- di autorizzare la presentazione telematica della documentazione di progetto, dettagliata nell'Allegato A, tramite l'applicativo Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale pma.regione.puglia.it è consentita a partire dal 60° giorno e sino al 120° giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- di stabilire che i termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione tecnico-amministrativa richiesta sono così definiti:
 - a) **compilazione, stampa e rilascio delle domande di sostegno sul portale SIAN entro 105 a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;**
 - b) **presentazione telematica della documentazione di progetto, dettagliata nell'Allegato A, tramite l'applicativo Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale pma.regione.puglia.it entro 120 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;**
 - c) **per la trasmissione dell'Accordo a mezzo PEC entro e non oltre il 125° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso pubblico sul B.U.R.P.**
 - d) **qualora i suddetti termini ricadano di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.**
- di stabilire che le domande di sostegno e la documentazione prevista in allegato non pervenute telematicamente nei termini stabiliti, seppur tracciate sui sistemi informativi disponibili, **sono irricevibili;**

- di stabilire che le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN. L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che, per quanto concerne i liberi professionisti, dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);
- di stabilire che il termine per la ricezione delle deleghe di cui ai modelli Allegati 1 e 2, parte integrante dell'Allegato A, è fissato al 100° giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- di stabilire che la richiesta di abilitazione munita di delega dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: p.semerari@regione.puglia.it;
- di stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente 14.1 del PSR Puglia 2014-2022, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- di stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale.
- di dare atto che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
 - ✓ sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - ✓ sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
 - ✓ sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
 - ✓ sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - ✓ sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - ✓ è adottato in originale ed è composto da n. 7 (*sette*) facciate, dall'Allegato A composto da n. 53 (*cinquantatre*) facciate, dall'Allegato B composto da n. 7 (*sette*) facciate per complessive n. 67 (*sessantasette*) facciate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022
(Prof. Gianluca Nardone)



REGIONE
PUGLIA



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 Puglia

Articoli da 21 a 26 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”

Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all'imboschimento”

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Allegato A alla Determinazione n. 174 del 21/12/2022

Il Responsabile della Sottomisura 8.1

Dott. For. Pierfrancesco Semerari

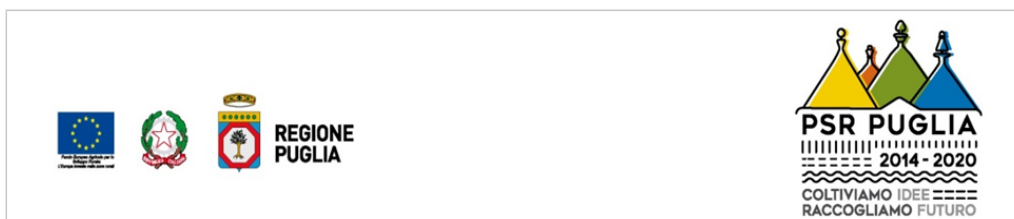
L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014/2022

Prof. Gianluca Nardone

INDICE

1. PREMESSA	4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI.....	4
4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 8.1 - CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2022.....	4
5. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO	5
6. LOCALIZZAZIONE	6
7. RISORSE FINANZIARIE PREVISTE DALLA SOTTOMISURA 8.1	6
8. SOGGETTI BENEFICIARI	7
9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	7
10. IMPEGNI	9
11. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI	10
12. ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E TIPOLOGIA DI PROGETTO	12
13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE	17
14. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA.....	25
15. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI.....	27
16. CRITERI DI SELEZIONE	27
Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 19 punti.....	28
17. TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	32
17.1. Imprese esecutrici dei lavori	32
17.2. Operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di Diritto Pubblico	32
17.3. Varianti e adattamenti tecnici	33
18. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE	33
18.1. Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza	33
18.2. Legittimità e trasparenza delle spese	35
18.3. Limitazioni e spese non ammissibili	35
18.4. IVA, altre imposte e tasse	36
19. TIPOLOGIA E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO (DdP)	38
19.1. DdP dell'anticipo	38
19.2. DdP dell'acconto	39
19.3. DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere	39
19.4. Documentazione probante per le DdP Acconto e Saldo	39
20. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	41

21. RICORSI E RIESAMI	41
22. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)	41
23. DISPOSIZIONI GENERALI.....	42
24. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	45
25. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	46
ALLEGATI 1, 2, 3 e 4	



1. PREMESSA

Con il presente avviso pubblico si attiva la Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Puglia (PSR Puglia 2014-2022), attualmente vigente 14.1 in seguito alla Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 9331 del 07.12.2022.

A supporto delle operazioni previste dal presente Avviso sarà reso disponibile, sul portale regionale pma.regione.puglia.it, un Elaborato Informatico Progettuale, da compilare, sottoscrivere ed inviare telematicamente insieme alla DdS, il tutto secondo le disposizioni riportate al paragrafo 13.

Eventuali spese sostenute dai soggetti richiedenti gli aiuti successivamente alla presentazione della DdS e prima del provvedimento di concessione degli aiuti potranno essere considerate eleggibili agli aiuti se conformi a quanto stabilito con il presente Avviso e con le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2022.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa comunitaria, nazionale e regionale richiamata nel presente Avviso è consultabile all'indirizzo <https://psr.regione.puglia.it/sottomisura-8.1>.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

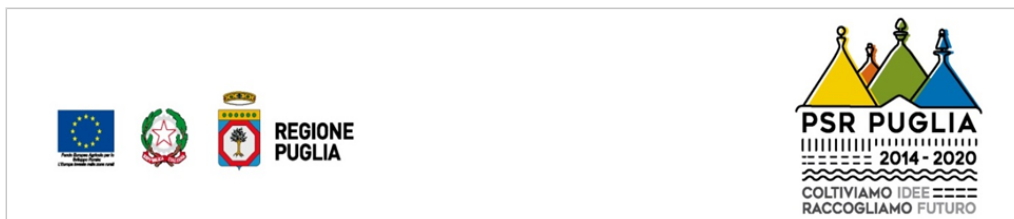
Le principali definizioni utilizzate nel presente Avviso sono consultabili all'indirizzo <https://psr.regione.puglia.it/sottomisura-8.1>.

4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 8.1 - CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2022

La Sottomisura 8.1, attraverso la realizzazione di nuove superfici boscate, è orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- incremento del sequestro di carbonio e riduzione delle emissioni in atmosfera;
- incremento della superficie forestale regionale;
- tutela delle risorse genetiche forestali autoctone *in situ*;
- sviluppo di produzioni legnose compatibili con le condizioni ecologiche e climatiche territoriali, in particolare con le "specie a crescita rapida";
- sviluppo di produzioni legnose compatibili con le condizioni ecologiche e climatiche territoriali, allo scopo di ottenere assortimenti legnosi e/o prodotti forestali non legnosi e/o prodotti agricoli o zootecnici;
- miglioramento delle condizioni ambientali del suolo, dell'aria, dell'acqua e mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici;
- conservazione e tutela della biodiversità concorrendo alla costituzione di habitat forestali e dei relativi habitat di specie;
- promozione e miglioramento della sostenibilità, competitività ed efficienza nell'uso delle risorse agricole.

La Sottomisura 8.1 risponde ai seguenti fabbisogni:



- F18 “Sostenere e sviluppare ulteriormente la diversità delle specie autoctone vegetali, animali e forestali tipiche degli ambienti agro-forestali e naturali, anche attraverso interventi finalizzati a liberare il potenziale economico delle risorse genetiche nella catena del valore, il ripristino di condizioni di seminaturalità diffusa e la connettività ecologica, nonché la diffusione di pratiche specifiche, ivi compreso il metodo di produzione biologico e di altri sistemi di certificazione del rispetto della biodiversità”;
- F23 “Garantire la difesa idrogeologica del territorio mediante gestione selvicolturale delle aree boscate e interventi di sistemazione idraulico-forestale”;
- F28 “Favorire la diffusione di tecniche di coltivazione, di allevamento, di trasformazione e di gestione del bosco che riducono l’emissione dei gas a effetto serra e ammoniacale”;
- F29 “Favorire diffusione di tecniche di coltivazione, allevamento e gestione che conservino e/o incrementino il sequestro del carbonio, nonché incrementare le superfici boscate”.

In riferimento alle Priorità e Focus Area la sottomisura 8.1 contribuisce in maniera diretta e indiretta, come di seguito rappresentato:

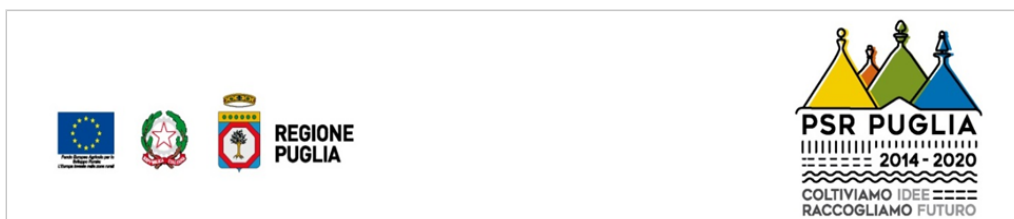
Priorità	Focus Area	Contributo
Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi dall’agricoltura e alla silvicoltura	4.a - Salvaguardare, ripristinare e migliorare la biodiversità, compreso le zone Natura 2000, le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell’agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell’assetto paesaggistico dell’Europa	Indiretto
	4.c - Prevenzione dell’erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi	
Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	5.e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	Diretto
	5.d - Ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniacale prodotte dall’agricoltura	Indiretto

5. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO

La sottomisura 8.1 ha l’obiettivo di incrementare l'utilizzo, a fini forestali, di superfici agricole e non agricole (non già boscate) su tutto il territorio regionale.

La sottomisura è finalizzata a sostenere e favorire la forestazione e l’imboschimento mediante le seguenti azioni:

	Azione	Tipologia di piante	Ciclo	Finalità
1	Boschi misti a ciclo illimitato	Arboree e arbustive autoctone perenni	Illimitato	Ambientali (assorbimento CO ₂), Protettive (difesa idrogeologica), Paesaggistiche e sociali (scopi ricreativi)
2	Arboricoltura da legno	Arboree latifoglie autoctone di pregio	Medio lungo (40-45 anni)	Produttive
3	Piantagioni a ciclo breve	Arboree autoctone a rapido accrescimento	Minimo 20 anni	Produttive e climatico-ambientali (assorbimento CO ₂). Sono esclusi gli



				scopi energetici.
--	--	--	--	-------------------

Non sono ammesse a sostegno

- Gli impianti finalizzati alla produzione di alberi di Natale.
- I boschi cedui a turno breve.
- Gli impianti di specie a rapido accrescimento per uso energetico.

Le specie forestali ammissibili alle singole azioni, che dovranno essere adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, sono elencate nell'Allegato 3 e ulteriormente dettagliate all'interno delle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative*, in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

6. LOCALIZZAZIONE

Le tre azioni della sottomisura 8.1 sono realizzabili sui terreni agricoli e terreni non agricoli, della Regione Puglia.

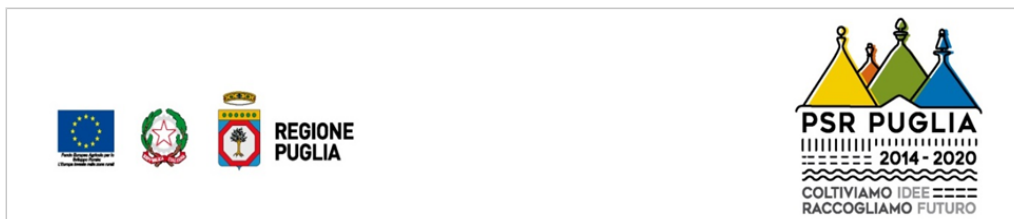
Non sono consentiti gli interventi di imboschimento/arboreto da legno/piantagioni a ciclo breve, nelle seguenti aree:

- a. nei prati permanenti, prati-pascoli e pascoli nelle aree a valenza ambientale riconosciuta (Parchi, aree ZCS, ZPS, SIC/p); inoltre, la trasformazione dei prati e pascoli naturali così come individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale è soggetta alla disciplina di Piano (art. 66 NTA PPTR) ed alla disciplina del mantenimento dei prati e dei pascoli secondo quanto previsto dal Reg. UE n.1307/2013 e norme nazionali di attuazione;
- b. nei seminativi dissodati derivanti delle operazioni di spietramento in aree vincolate;
- c. all'interno di "formazioni arbustive in evoluzione naturale", come definite dall'art. 59 comma 3) delle NTA del PPTR Puglia e dallo stesso delimitate;
- d. all'interno di superfici percorse da incendio come definite e censite ai sensi della Legge Quadro in materia di incendi boschivi n. 353/2000;
- e. all'interno dei terreni precedentemente imboschiti con sostegno pubblico (Reg. CEE 2080/92, Reg. CEE 1257/99 (Misura H), dal Reg. CEE 1698/2005, Reg. UE n.1305/2013, ecc. ecc.) e per i quali persistono vincoli specifici come disciplinato dai Piani di Coltura e Conservazione;
- f. habitat specifici sulla base di quanto previsto dai Piani di Gestione vigenti ovvero su superfici caratterizzate dalla presenza di habitat individuati secondo gli strati informativi della D.G.R. n. 2442/2018

Ulteriori precisazioni e limitazioni saranno dettagliate all'interno delle specifiche Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative.

7. RISORSE FINANZIARIE PREVISTE DALLA SOTTOMISURA 8.1

Con riferimento alla dotazione finanziaria della vigente versione 14.1 del PSR Puglia 2014-



2022, approvata con Decisione Comunitaria C(2022) 9331 del 07.12.2022, le risorse assegnate al presente Avviso Pubblico ammontano a **6 Meuro**. La dotazione potrà subire variazioni in aumento a seguito di aggiornamenti al Piano Finanziario del PSR Puglia 2014- 2022.

8. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari previsti per la Sottomisura 8.1 sono i proprietari terrieri pubblici e privati, nonché loro Consorzi, altri possessori della superficie oggetto di intervento.

Nel caso dei terreni demaniali, il sostegno può essere concesso solo se l'organismo di gestione di tali terreni è un ente privato o un comune.

I soggetti beneficiari devono possedere il requisito di affidabilità del richiedente, e, pertanto, non devono risultare inaffidabili per effetto di provvedimenti di revoca del sostegno per misure PSR 2014/2020 e mancata restituzione delle corrispondenti somme percepite.

Fanno eccezione all'eventuale casistica di inaffidabilità:

- i casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso;
- le casistiche di forza maggiore, ai sensi della normativa comunitaria.

In tutti i casi, per i soggetti beneficiari vigono le condizioni di ammissibilità di cui al successivo paragrafo.

9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

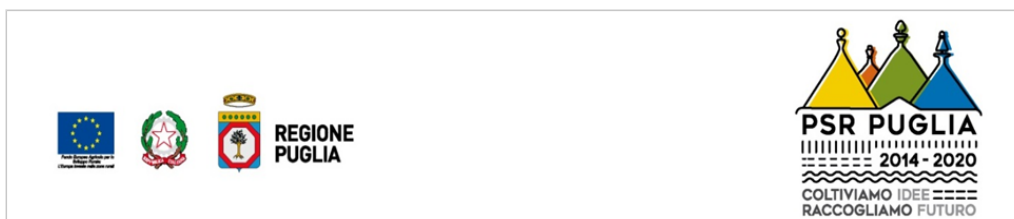
Le condizioni di ammissibilità sono correlate alle superfici e alla tipologia di progetto. Preliminarmente, si evidenzia che i richiedenti gli aiuti devono essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende Agricole tramite costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale, come previsto dal DM n. 162 del 12/01/2015 e ss.mm.ii.

9.1 Condizioni di ammissibilità delle superfici oggetto di intervento:

Sono condizioni di ammissibilità i seguenti requisiti:

- a) legittima conduzione delle superfici oggetto di richiesta di imboscamento secondo quanto previsto dalla circolare Agea n. 120 del 01/03/2016 e s.m.i.;
- b) superficie di intervento minima di 2.000 metri quadrati e larghezza media non inferiore a 20 metri, come previsto alle definizioni del paragrafo 8.2.8.2 della scheda di Misura 8 del PSR Puglia 2014-2022;
- c) i terreni interessati dall'intervento non devono essere dichiarati né riconosciuti o qualificati come bosco o comunque con vincolo di destinazione a tale uso;
- d) possesso di un Piano di Gestione Forestale o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 Ha in situazione ante intervento.

Per le superfici che non siano condotte in proprietà dal titolare della DdS, ai fini della candidatura all'Avviso Pubblico e della presentazione della DdS è necessaria la legittima



conduzione, secondo quanto previsto dalla circolare Agea n. 120 del 01/03/2016 e s.m.i. In caso di ammissione a istruttoria della DdS dovrà essere garantita la presentazione del contratto di conduzione secondo quanto previsto dal successivo par. 13 - punto iv – lett.a).

9.2 Condizioni di ammissibilità del progetto di intervento:

Sono condizioni di ammissibilità i seguenti requisiti:

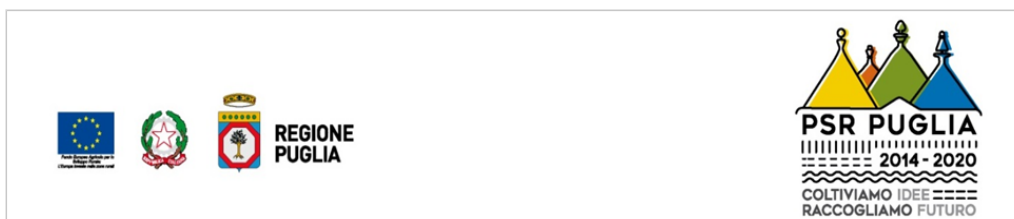
- e) dichiarazione di impegno al rispetto dei requisiti ambientali minimi di cui all'art. 6 del Reg. UE n. 807/2014 nella realizzazione degli impianti di imboscamento;
- f) conformità del progetto di imboscamento rispetto a quanto previsto dal presente Avviso e dalle specifiche Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative;
- g) impiego delle specie autoctone elencate nella Determina Dirigenziale n.757/2009, così come aggiornata dalla Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 03 marzo 2020 n. 94, per operazioni di imboscamento, e nella Circolare MiPAAF n. 15632/2014, per l'arboricoltura da legno, di cui all'Allegato 3 del presente provvedimento. Si precisa altresì che il materiale di propagazione per la produzione di quello di impianto deve provenire da boschi da seme ubicati nella stessa area territoriale omogenea in cui ricade l'area di intervento;
- h) raggiungimento del punteggio minimo ammissibile di sottomisura pari a 19 punti (cfr. paragrafo 14 Criteri di selezione);
- i) rispetto del massimale unitario e complessivo di investimento, secondo quanto previsto dal successivo paragrafo 12;
- j) presentazione della documentazione di cantierabilità,
- k) nei casi previsti dalla normativa generale vigente in tema di appalti, di cui al Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e s.m.i., espletamento delle procedure di gara e assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria.

Per i suddetti requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) dovranno sussistere alla data di rilascio della DdS, nonché verificati e confermati successivamente nel corso delle operazioni di istruttoria tecnico-amministrativa in relazione a quanto previsto ai successivi paragrafi 13 e 14.

Inoltre, secondo quanto precisato nel paragrafo 14 del presente avviso:

- per i requisiti di cui alla lettera j) e alla lettera k) potranno essere soddisfatti successivamente al rilascio della DdS e comunque preventivamente all'emissione del provvedimento di concessione degli aiuti.

Ulteriori dettagli in merito al conseguimento dei requisiti di cui alle lettere j) e k) sono illustrati al successivo paragrafo 14.

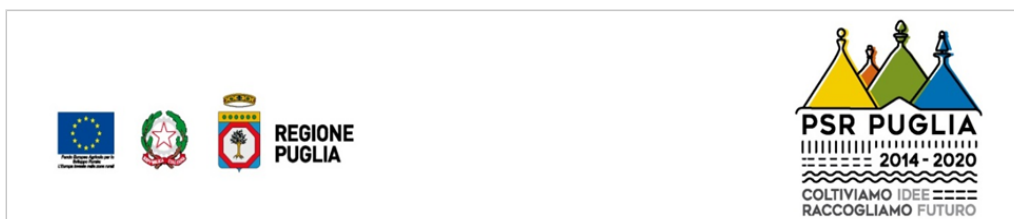


10. IMPEGNI

I soggetti beneficiari degli aiuti della Sottomisura, destinatari del provvedimento di concessione degli aiuti, dovranno assumere i seguenti impegni:

- a) mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al precedente paragrafo 9 per tutta la durata della concessione fino all'erogazione del pagamento a saldo dell'investimento;
- b) rispettare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi stabiliti dal presente avviso nonché nel provvedimento di concessione ed eventuali atti correlati, assicurando il rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- c) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione ed eventuali atti correlati;
- d) osservare le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 e ss.mm.ii.
- e) rispettare i requisiti minimi in materia ambientale [art. 6 Reg. (UE) n. 807/2014];
- f) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o prima della presentazione della prima DdP, un **conto corrente dedicato** intestato al soggetto beneficiario.
- g) non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- h) impiegare materiale di propagazione di specie autoctone munito di certificazione di origine e fitosanitaria, compatibile con le condizioni pedoclimatiche dell'area interessata, secondo le prescrizioni previste dalla normativa europea in materia di commercializzazione di semi o piante forestali e ai sensi e per gli effetti del D.Lvo 386/2003. Per la normativa regionale si fa riferimento alle Determinazioni Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 07.07.2006 n. 889, del 21.12.2009 n.757, del 16.12.2009 n. 2461, del 26.03.2010 n. 65;
- i) aggiornare, alla conclusione del progetto di imboschimento, l'uso del suolo sul fascicolo aziendale "a bosco" con la destinazione d'uso realizzata ("Boschi misti a ciclo illimitato", "Arboricoltura da legno", "Piantagioni a ciclo breve");
- j) nei casi in cui, in seguito all'imboschimento si superi una superficie boscata accorpata di 50 Ha, in allegato alla DdP del saldo dell'investimento dovrà essere presentato un PGF o Strumento Equivalente;
- k) prosecuzione degli impegni previsti per la presentazione delle DdS/DdP per la manutenzione ed i mancati redditi, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione ed eventuali atti correlati.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli



amministrativi ed in loco delle DdP, come previsto dal Reg (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate le sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o la revoca dello stesso.

Nel caso di violazione degli impegni o delle disposizioni specifiche previste dalla concessione degli aiuti e dagli ulteriori atti conseguenti, saranno applicate le riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dal Decreto Mipaaf 25 gennaio 2017 n. 2490 e ss.mm.ii. in attuazione del Reg. 1306/2013 e della D.G.R. n. 2271/2019 e ss.mm.ii..

11. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti dal paragrafo 8.2.8.3.1.5 della scheda di Sottomisura 8.1 del PSR Puglia 2014-2022, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n.1303/2013 e dagli artt. 45 e 46 del Reg. (UE) n.1305/2013.

Per determinare la ragionevolezza dei costi delle operazioni di impianto, si rimanda al paragrafo 18 Ammissibilità ed eleggibilità delle spese.

1. Costi di impianto e materiale di propagazione - Azioni 1, 2 e 3

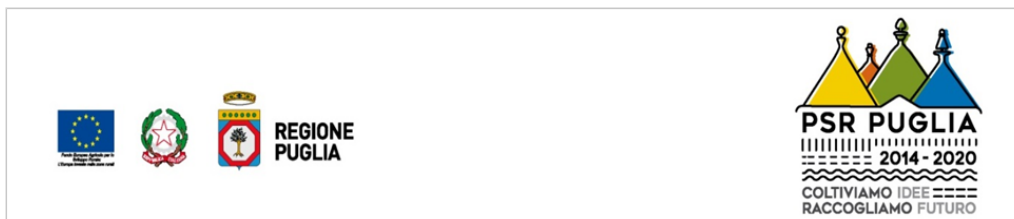
Le voci di costo ammissibili sono di seguito elencate:

- a) Acquisto del materiale vegetale, arboreo e arbustivo, corredato da idonea certificazione di origine e fitosanitaria, come previsto dalle vigenti normative.
- b) Costi per le operazioni di impianto necessari alla messa a dimora delle piante, come analisi chimico fisiche del suolo, eventuali sistemazioni idrauliche-agrarie, preparazione e lavorazione del terreno, squadratura, tracciamento filari, trasporto, paleria, tutori e recinzioni e altre protezioni contro il pascolo, sostituzioni delle fallanze (se inferiori al 20% della superficie imboschita) prima della ultimazione dei lavori.
- c) Costi per operazioni correlate all'impianto, come concimazioni, pacciamature, impianti di irrigazione temporanei (solo per arboreti da legno a ciclo medio-lungo) e operazioni necessarie alla protezione delle piante (trattamenti fitosanitari, recinzioni contro il pascolo e la brucatura). Gli impianti di irrigazione temporanei sono ammissibili in quanto compatibili con quanto previsto all'art.46, comma 6 ultimo punto del Reg. (UE) n.1305/2013.

2. Premio annuale a ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo di 12 anni (ad esclusione dei terreni non agricoli) - Azioni 1 e 2

Le voci di costo ammissibili sono di seguito elencate:

- a) Interventi di sostituzione e risarcimento delle fallanze (successivi all'accertamento di regolare esecuzione), manutenzioni e altre operazioni colturali necessarie a garantire la buona riuscita dell'impianto nel tempo in termini qualitativi e quantitativi: controllo della



vegetazione infestante, (tramite fresatura, erpicatura, sfalcio, trinciatura), eventuali irrigazioni, potature, diradamenti.

- b) Azioni di prevenzione e protezione dell'impianto necessarie a contrastare avversità abiotiche e biotiche, in particolare interventi fitosanitari effettuati al fine di garantire la riuscita a lungo termine dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.

3. Premio annuale ad ettaro a copertura del mancato reddito agricolo (ad esclusione dei terreni non agricoli) - Azioni 1 e 2

Il mancato reddito agricolo, conseguente alla realizzazione dell'investimento, è compensato con l'aiuto pubblico per un periodo massimo di 12 anni.

Nel caso dell'imboschimento di terreni di proprietà dello Stato o di altri enti pubblici, di terreni non agricoli, o per l'imboschimento con specie a rapido accrescimento, il sostegno non è previsto per il mancato reddito e la manutenzione ma soltanto i costi d'impianto.

4. Spese generali

Le spese generali ai sensi dell'art. 45 comma 2, lett. c) del Reg. (UE) n.1305/2013, sono ammissibili e riguardano onorari di professionisti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, i costi per l'apertura e la tenuta del conto dedicato nonché per la polizza fidejussoria a copertura dell'anticipazione. Tali spese sono ammissibili nel limite massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento di cui al precedente punto 1 *Costi di impianto e materiale di propagazione*.

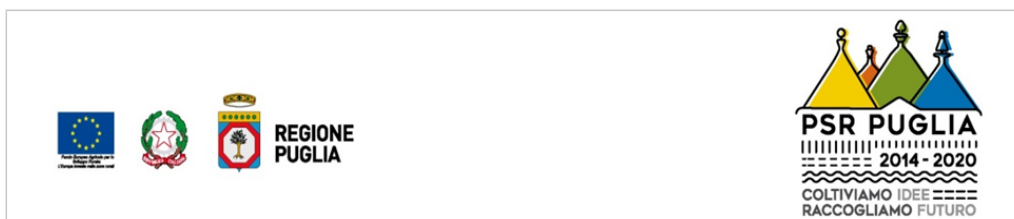
In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.).

Si evidenzia che *"Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'AdG del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente."* [art. 60, comma 2.1 del Reg. (UE) n.1305/13].

Pertanto le spese, per risultare ammissibili, devono essere connesse all'attuazione di operazioni che sono direttamente riconducibili agli interventi ammissibili rientranti in una delle misure dei Programmi di Sviluppo Rurale.

Le spese generali ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e verificate in sede accertamento finale.

In fase di rendicontazione per stato di avanzamento lavori e del saldo, le spese generali devono essere rendicontate nel rispetto del limite massimo del 12% rispetto alle spese



materiali, nel rispetto delle spese generali determinate ammissibili a seguito dei controlli di ammissibilità della DdS.

5. Limitazioni e interventi non ammissibili:

Come già evidenziato al paragrafo 4, non sono ammesse al sostegno pubblico le seguenti superfici:

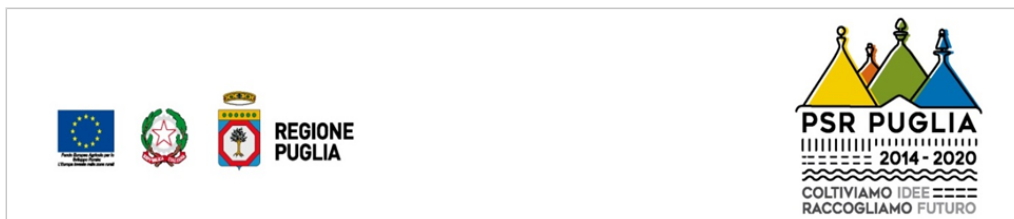
- superfici coltivate a prato permanente, prato pascolo e pascolo nelle aree a valenza ambientale riconosciuta (Aree protette nazionali e regionali, ZCS, ZPS, SIC, SIC/p); inoltre, la trasformazione dei prati e pascoli naturali così come individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale è soggetta alla disciplina di Piano (art. 66 NTA PPTR) ed alla disciplina del mantenimento dei prati e dei pascoli secondo quanto previsto dal Reg. UE n.1307/2013 e norme nazionali di attuazione;
- le superfici a pascolo ovvero a seminativi realizzati a seguito delle operazioni di spietramento negli ambiti territoriali vincolati;
- "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" come definite all'art. 59 comma 3) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR Puglia e dallo stesso delimitate;
- superfici percorse da incendio come definite e censite ai sensi della "Legge Quadro in materia di incendi boschivi" n. 353/2000;
- superfici precedentemente interessate dagli aiuti previsti dal reg. CEE 2080/92 o dall'art. 31 del Reg. CE 1257/99 (Misura H) o dal Reg. CEE 1609/89 per i quali persistono vincoli specifici;
- gli impianti finalizzati alla produzione di alberi di Natale,
- i boschi cedui a turno breve;
- gli impianti di specie a rapido accrescimento per uso energetico.

Ulteriori disposizioni e dettagli di natura tecnica, in merito in merito alla tipologia di investimento e ai costi ammissibili, potranno essere definite nelle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

12. ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO E TIPOLOGIA DI PROGETTO

Il sostegno previsto dalla sottomisura 8.1 ricade nel regime di Aiuto n. SA.49185 (2017/XA) afferente alla Misura 8 (Interventi forestali) del PSR Puglia 2014-2022.

L'aiuto da erogare in termini di contributo in conto capitale, commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati, è pari al 100% della spesa ammessa. Il sostegno è riferito ai costi di impianto ai costi di manutenzione (ove previsto) e alla compensazione del mancato reddito agricolo (ove previsto), per un periodo massimo di dodici anni, definiti sulla base del prezzario regionale.



Il limite massimo del sostegno, stabilito per i costi di impianto, è pari a Euro 200.000,00, comprensivo delle spese generali. Nel caso in cui l'IVA non sia recuperabile e la stessa sia oggetto di sostegno a carico del FEASR, il limite di Euro 200.000,00 è comprensivo dell'IVA.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore al limite massimo previsto, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato, i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamento finale.

Per la singola DdS dovrà essere presentato un unico progetto comprendente tutti gli interventi proposti e i punteggi stabiliti dai criteri di selezione saranno attribuiti all'unica DdS e all'unico progetto di investimenti.

Per la Sottomisura 8.1 saranno rispettate le disposizioni di cui al par. 9 dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 702/2014, in cui è previsto che le operazioni di investimento per le quali sono concessi gli aiuti siano conformi alla legislazione dell'Unione e dello Stato membro interessato in materia di tutela ambientale. Per le operazioni di investimento che richiedono una valutazione di compatibilità ambientale, gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stato oggetto di tale valutazione e abbia ottenuto l'autorizzazione prima della data di concessione degli aiuti individuali.

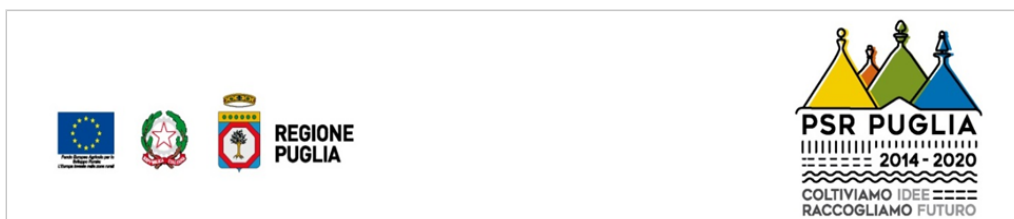
La tipologia di progetto, i limiti unitari di investimento ammissibili, nonché i premi annuali per la manutenzione ed i mancati redditi sono riportati nelle successive tabelle giustificative, come previsto dal paragrafo 8.2.8.3.1.8 della scheda di sottomisura del PSR Puglia 2014-2022.

Il sostegno viene riconosciuto a seguito di presentazione di documentazione giustificativa delle spese sostenute. Per la ragionevolezza dei costi si farà riferimento al vigente *"Prezziario dei Lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno"*.

Per le voci di costo non comprese nel succitato Prezziario, saranno richiesti almeno 3 preventivi, corredati da apposita relazione giustificativa di scelta. Anche per le spese tecniche (consulenza, progettazione, direzioni lavori e collaudo) è richiesta la selezione dei consulenti attraverso la procedura comparativa dei tre preventivi.

I preventivi devono risultare emessi tramite l'apposita funzionalità *Gestione Preventivi* del portale SIAN e risultare datati entro il rilascio della DdS.

Di seguito si riportano le tabelle giustificative del sostegno massimo concedibile ai costi di impianto (Tab. 1 –Prospetto A; Tab. 2 – Prospetto B) e di manutenzione (Tab. 3 – Prospetto C; Tab. 4 – Prospetto D); le singole voci di costo sono da considerarsi a titolo indicativo, essendo comunque possibili tutte le tipologie di interventi previste tra i costi ammissibili, entro il limite dell'aiuto massimo concedibile, qualora tecnicamente coerenti.



Le tabelle seguenti non considerano le spese generali, che sono da aggiungere al sostegno previsto per i costi di impianto della sottomisura 8.1.

Tabella 1 - costi di impianto per le tipologie: Azione 1 Bosco misto a ciclo illimitato e Azione 3 Piantagioni a ciclo breve

Prospetto A - Costi massimi di impianto per la tipologia "Bosco misto a ciclo illimitato e Piantagioni a ciclo breve" (Valori in Euro)			
Voci di Costo	Costo per pianta	Piante ad ettaro	Costo per ettaro
Erpicatura del terreno			179,00
Apertura buche meccanicamente	1,80	1.600	2.880,00
Fornitura piantine forestali allevate in contenitore	1,98	1.600	3.168,00
Collocamento a dimora piantine (compreso trasporto e distribuzione)	1,62	1.600	2.592,00
Irrigazioni di soccorso	0,59	1.600	944,00
Chiudenda in pali di castagno e filo zincato			800,00
TOTALE COSTI			10.563,00
AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE			10.500,00

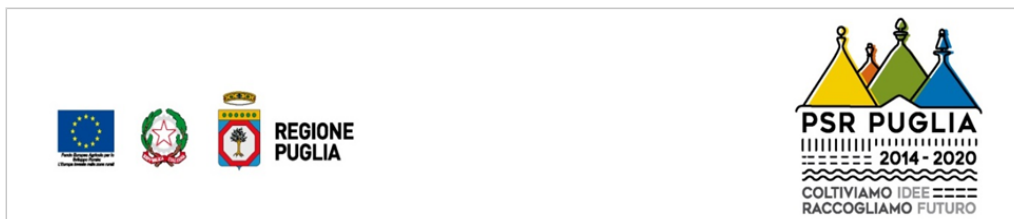
Tabella 2- costi di impianto per la tipologia: Azione 2 Arboreti da legno a ciclo medio lungo

Prospetto B - Costi massimi di impianto per la tipologia "Arboreti da legno a ciclo medio - lungo" (Valori in Euro)			
Voci di Costo	Costo per pianta	Piante ad ettaro	Costo per ettaro
Lavorazione andante del terreno in prima classe di pendenza eseguita con mezzo meccanico			807,84
Concimazione di fondo			500,00
Apertura buche meccanicamente	1,80	400	720,00
Fornitura piantine forestali allevate in contenitore	1,98	400	792,00
Collocamento a dimora piantine (compreso trasporto e dimostrazione)	1,62	400	648,00
Fornitura e posa in opera di dischi pacciamanti	2,23	400	920,00
Fornitura e posa in opera di cilindro protettivo in rete per piantine (tree shelter)	2,16	400	864,00
Impianto irriguo			800,00
TOTALE COSTI			6.051,84
AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE			6.000,00

Per le azioni 1 e 3, il costo unitario massimo ammissibile, derivante dalla combinazione di tutte le voci di costo afferenti all'impianto, non potrà superare l'importo di € 10.563,00/ettaro e l'aiuto massimo concedibile di € 10.500,00/ettaro, al netto delle spese generali.

Per l'azione 2, il costo unitario massimo ammissibile, derivante dalla combinazione di tutte le voci di costo afferenti all'impianto, non potrà superare l'importo di € 6.051,84/ettaro e l'aiuto massimo concedibile di € 6.000,00 /ettaro, al netto delle spese generali.

In ogni caso, ai fini della determinazione delle spese ammissibili al sostegno della sottomisura 8.1 saranno riconosciute le operazioni effettivamente realizzate e rendicontate secondo le disposizioni previste dall'Avviso Pubblico per la presentazione delle DdS, dalla concessione degli



aiuti e agli atti conseguenti, salvo compensazione tra le voci afferenti alle operazioni di impianto.

Tabella 3 - costi di manutenzione per impianti dell'azione 1 Bosco misto a ciclo illimitato

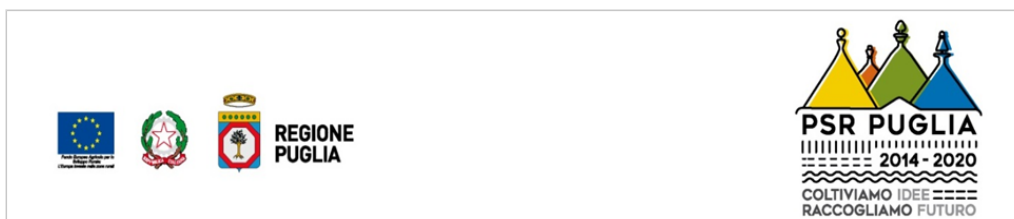
Voci costo	Costo per pianta (valori in euro)	Numero Pianta per ettaro	Costo per ettaro (valori in euro)
Erpicatura del terreno	-	-	179,00
Cure colturali su terreno comunque lavorato (sarchiature e rincalzature)	0,73	1.600	1.168,00
Fornitura piantine forestali allevate in contenitore	1,98	160	316,80
Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (10%)	1,49	160	238,40
Irrigazioni di soccorso	0,59	1.600	944,00
AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE – Euro per ettaro			2.846,20

Tabella 4 - costi di manutenzione per impianti dell'azione 2 Arboreti da legno a ciclo medio lungo

Voci costo	Costo per pianta (valori in euro)	Numero Pianta per ettaro	Costo per ettaro (valori in euro)
Erpicatura del terreno (3 interventi)			537,00
Cure colturali su terreno comunque lavorato (sarchiature e rincalzature)	0,73	400	292,00
Fornitura piantine forestali allevate in contenitore per risarcimento fallanze (20% del totale)	1,98	80	158,40
Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (20%)	1,49	80	119,20
Potatura di formazione	1,15	400	460,00
Concimazioni	0,70	400	280,00
Interventi fitosanitari			200,00
Irrigazioni di soccorso (2 interventi)	2 x 0,59	400	472,00
COSTO TOTALE – Euro per ettaro			2.516,80
AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE – Euro per ettaro			2.500,00

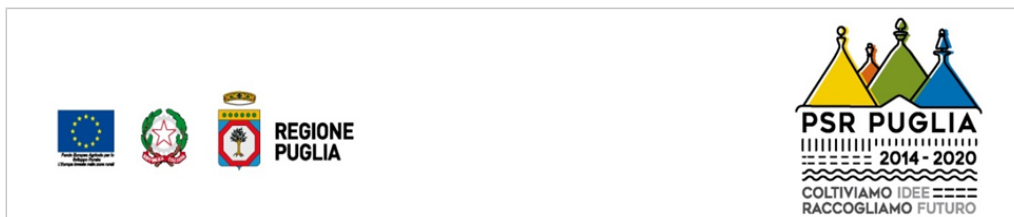
Tabella 5 - mancati redditi per gli impianti dell'azione 1 e dell'azione 2

COLTURE	Margine lordo (€/ha)	Premio riconosciuto (€/ha)
<i>Grano duro e cereali</i>	683,00	100,00
<i>Olivo</i>	1.142,00	550,00
<i>Altre colture arboree</i>	5.287,00	950,00
<i>Altre colture erbacee (incluse orticole e leguminose)</i>	3.392,00	700,00
<i>Culture foraggere permanenti</i>	64,00	64,00



Secondo quanto previsto dal paragrafo 8.2.8.3.1.11 della scheda della sottomisura 8.1, gli impianti di imboschimento e di arboricoltura da legno dovranno osservare le seguenti disposizioni:

- a) essere realizzati solo su superfici agricole o su superfici non agricole. Per queste ultime si intendono tutte le superfici non boscate e quelle che non rientrano nella definizione di terreno agricolo; tutte le superfici periurbane ed extraurbane che nei Piani regolatori dei Comuni risultino con destinazione diversa da quella agricola (aree verdi, aree artigianali, industriali, ecc.). Tra le superfici non agricole sono compresi gli incolti, definibili come superfici non in produzione negli ultimi due anni precedenti la presentazione della domanda di finanziamento;
- b) la selezione delle zone e dei metodi da utilizzare eviterà la forestazione inadeguata degli habitat vulnerabili quali sono le torbiere e le zone umide nonché ripercussioni negative su zone dall'elevato valore ecologico, incluse quelle che fanno parte di un'agricoltura ad elevata valenza naturale (HNVF). Sui siti designati come siti NATURA 2000 a norma della direttiva 92/43/CEE del Consiglio e della direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio è consentita soltanto la forestazione coerente con gli obiettivi di gestione dei siti interessati ed approvati dalla competente autorità nazionale;
- c) essere costituiti da popolamenti polispecifici di latifoglie o conifere, secondo le condizioni ecologiche locali;
- d) essere realizzati individuando e impiegando le specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo la selezione di specie, varietà, ecotipi e provenienze di alberi terrà conto delle esigenze di resistenza ai cambiamenti climatici ed alle catastrofi naturali nonché delle condizioni pedologiche e idrologiche della zona interessata nonché del carattere potenzialmente invasivo delle specie (cfr: elenco del Ministero Ambiente: http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/biblioteca/protezione_natura/dpn_flora_alloctona.pdf) o della loro capacità di incidere negativamente sulla salute umana. Utili indicazioni a tale riguardo, oltre a specifici sopralluoghi in campo, possono essere fornite, tra le altre fonti disponibili, dagli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 nonché dalla Carta dei tipi forestali della Regione Puglia, approvata con D.G.R. n. 1279/2022, e disponibile nella sezione "Carta e inventario forestale regionale" al sito <https://foreste.regione.puglia.it/programmazione-e-pianificazione-forestale>. Entrambe le fonti di informazione sono disponibili in formato shape file;
- e) nel caso degli imboschimenti naturalistici, essere realizzati con specie sia arboree che arbustive, coerenti con i tipi forestali dell'area di impianto, in una mescolanza di un minimo di 3 specie o varietà arboree delle quali almeno il 10% di latifoglie per ogni superficie



imboschita, o a meno abbondante delle quali copra almeno il 10% della superficie imboschita totale;

- f) In zone con condizioni pedo-climatiche sfavorevoli (es.: terreni acclivi con profondità limitata, ridotto contenuto di sostanza organica, accentuata siccità estiva), laddove non ci si può aspettare che l'impianto di specie legnose perenni porti alla creazione di una vera e propria superficie forestale secondo la definizione data, può essere concesso un sostegno per l'impianto di altre specie legnose perenni anche arbustive tra quelle elencate.

Ulteriori disposizioni e dettagli di natura tecnica, in merito in merito alla tipologia di investimento e ai costi ammissibili, potranno essere definite nelle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla presentazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.

I dati, le informazioni e la documentazione di riferimento, contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda.

Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

In seguito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si potrà procedere alla compilazione, stampa e rilascio delle DdS, secondo quanto di seguito precisato.

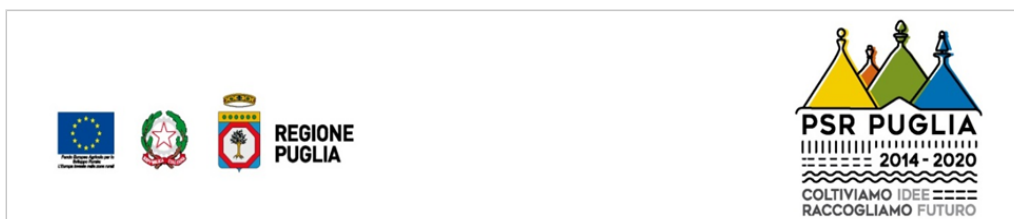
Ai sensi dell'art.3 Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015: *Il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del citato decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale. L'insieme dei documenti ed informazioni essenziali, comuni ai diversi procedimenti amministrativi e che costituiscono il fascicolo aziendale, si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*

I soggetti abilitati alla compilazione della DdS per via telematica sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);
- i liberi professionisti abilitati iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal rappresentante legale, mediante la compilazione del modello redatto secondo la modulistica SIAN: Allegato 1.

I richiedenti ed i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC e di Firma Digitale per consentire le operazioni telematiche previste dal presente provvedimento.

Tutte le comunicazioni dovranno avvenire esclusivamente a mezzo PEC del



richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni agli indirizzi PEC dei responsabili dei procedimenti che saranno resi noti con i relativi atti amministrativi.

In seguito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si potrà procedere alla compilazione, stampa e rilascio delle DdS, secondo quanto di seguito precisato.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che dovranno presentare le deleghe secondo la modulistica allegata (come da modello Allegato 1).

In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN (come da modello Allegato 2).

Il termine per la presentazione della documentazione di cui ai modelli "Allegati 1 e 2" per la abilitazione al portale SIAN è fissata al 100° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle DdS, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

Per l'accesso al portale SIAN, il tecnico deve essere abilitato dal richiedente gli aiuti, mediante specifica delega, previa verifica delle seguenti condizioni:

- Il tecnico incaricato dovrà essere competente alle attività di progettazione e direzione dei lavori di miglioramento fondiario, sia agrario che forestale, ai sensi della normativa e giurisprudenza vigente;
- l'azienda delegante deve avere il fascicolo AGEA validato con l'indicazione della PEC.

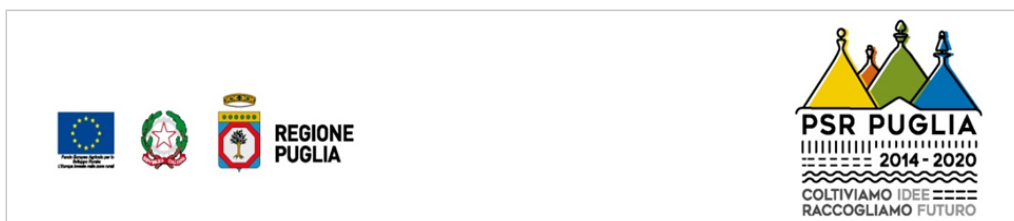
Nel dettaglio l'intero procedimento di presentazione e gestione delle DdS è articolato nelle seguenti fasi ed è di natura DEMATERIALIZZATA con l'acquisizione della documentazione prevista attraverso i sistemi informativi regionali e dell'OP AGEA:

i. Compilazione, stampa e rilascio della DdS

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN, gestito dall'OP Agea, secondo le funzionalità disponibili e le modalità descritte nell'apposito manuale utente Agea, con il profilo Ente di competenza territoriale: **SPA Bari/Brindisi/Foggia/Lecce/Taranto**.

In caso di aziende con superfici ricadenti in più province, la DdS dovrà essere rilasciata all'Ente in cui ricade la maggior parte della superficie oggetto di intervento.

La DdS riporta, tra l'altro, la finalità di presentazione della domanda, i dati anagrafici del soggetto richiedente, i dati relativi alla Misura/Sottomisura/Interventi/Sottointerventi, gli importi di spesa e contributo richiesti, i dati catastali delle superfici interessate dagli investimenti, nonché i criteri di selezione con relativa autovalutazione da parte del richiedente.



La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

L'utente abilitato (CAA o libero professionista), dovrà compilare, stampare e rilasciare la DdS secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata. Tale procedura prevede un sistema di firma elettronica basato sul rilascio al soggetto richiedente di un codice OTP (One Time Password), ovvero un PIN "usa e getta" valido per un limitato intervallo di tempo (a decorrere dalla sua trasmissione all'utente) e utilizzabile per una sola firma.

Per il rilascio della DdS è necessaria la visualizzazione del PIN statico. A tal fine, l'utente abilitato deve accedere con le proprie credenziali all'Area riservata del portale SIAN e aprire la voce profilo utente; nella videata che si apre è necessario digitare, in corrispondenza della voce password di ripristino il codice alfanumerico ottenuto nel Modello ZGA-x-I-001-3A che l'utente ha ricevuto dal SIAN nella fase di attivazione della postazione SIAN e cliccare sulla voce visualizza pin statico.

Contestualmente il richiedente deve provvedere alla propria registrazione sul portale SIAN per l'accesso ai servizi informatici nell'area riservata; a tal fine potrà operare in modalità autonoma collegandosi al sito istituzionale di Agea (<http://www.agea.gov.it>) e seguendo le istruzioni di cui al link "servizi on line", oppure in modalità assistita rivolgendosi presso il CAA che possiede il mandato.

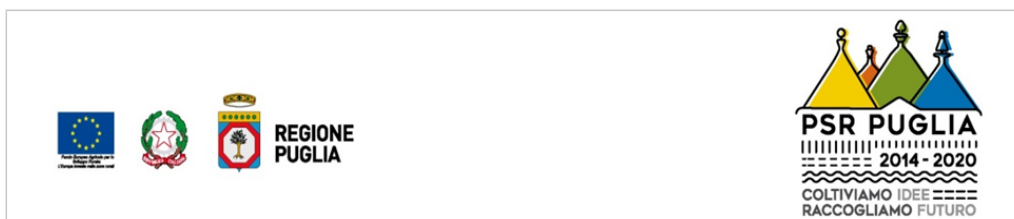
Si raccomanda di effettuare le procedure di registrazione sul portale SIAN con la dovuta tempestività, in relazione ai termini previsti dall'Avviso Pubblico, al fine di consentire i tempi tecnici necessari all'espletamento della richiesta. Qualora, il rilascio della DdS non dovesse essere effettuato entro i termini previsti dal presente Avviso Pubblico, a causa della ricezione tardiva dell'OTP al beneficiario, si rischia l'irricevibilità della DdS per mancato rilascio nei termini.

Si evidenzia, inoltre, che a partire dal 1° ottobre 2021, in accordo con le disposizioni del Decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, successivamente convertito con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 l'accesso ai servizi online offerti tramite il SIAN per gli Utenti Qualificati potrà essere effettuato esclusivamente tramite credenziali SPID, CIE o CNS.

Vengono di seguito riportate alcune indicazioni operative relative alle varie fasi di compilazione, stampa e rilascio della DdS:

L'utente abilitato dovrà provvedere alla compilazione telematica della DdS mediante l'apposita funzionalità disponibile sul portale; completata la fase di compilazione l'utente abilitato provvederà alla stampa definitiva della DdS; nel corrispondente quadro del modello di domanda – destinato a tracciare il nominativo di colui che ha curato la compilazione e stampa della domanda - sono riportati la data, il nome e cognome dell'operatore che ha stampato la domanda, inoltre è riportato l'elenco degli allegati previsti in domanda. Il sistema permetterà di visualizzare la domanda nello stato di "STAMPATA" ed attribuirà il numero di domanda (BARCODE) sul modello nel formato PDF.

Terminata la fase di compilazione e stampa definitiva della DdS, l'utente abilitato richiederà di apporre la firma elettronica con codice OTP, selezionando il campo "firma con OTP"; a



questo punto, il SIAN fornirà, tramite SMS indirizzato al numero di cellulare indicato dal soggetto richiedente, l'OTP da utilizzare per la sottoscrizione della DdS.

Il soggetto richiedente fornisce il codice OTP ricevuto, all'utente incaricato, il quale provvede ad inserirlo nell'apposito campo della DdS; quindi, selezionando la funzionalità "stampa modello conferma firma OTP" il sistema genera in formato PDF il "modello cartaceo di conferma firma elettronica con OTP" che il soggetto richiedente provvederà a sottoscrivere con firma autografa; l'utente abilitato provvederà quindi alla scansione e all'upload dello stesso, mediante apposita funzionalità, che pertanto verrà allegato alla DdS. La DdS sarà visualizzata nel portale SIAN nello stato di "FIRMATA".

L'utente abilitato provvederà al rilascio telematico della DdS selezionando la funzionalità "rilascio con pin statico" e inserendo il proprio codice; la DdS, a questo punto risulterà nello stato di RILASCIATA (PROTOCOLLATA) e potrà essere visualizzata dall'Ente competente.

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata la seguente documentazione:

1. Copia dei 3 preventivi per le voci di costo non previste dal Prezziario dei lavori forestali ed arboricoltura da legno, compreso gli onorari per i professionisti. I preventivi analitici e comparabili, per tipologia omogenea di fornitura, dovranno essere emessi da soggetti concorrenti ed essere corredati di una breve relazione giustificativa della scelta operata, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. In caso di scelta del preventivo con l'importo più basso, non necessita la relazione giustificativa. I preventivi dovranno risultare emessi per il tramite dell'apposita funzionalità di *Gestione Preventivi* sul portale SIAN, pena l'inammissibilità della spesa corrispondente.

Non saranno prese in considerazione le DdS presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite.

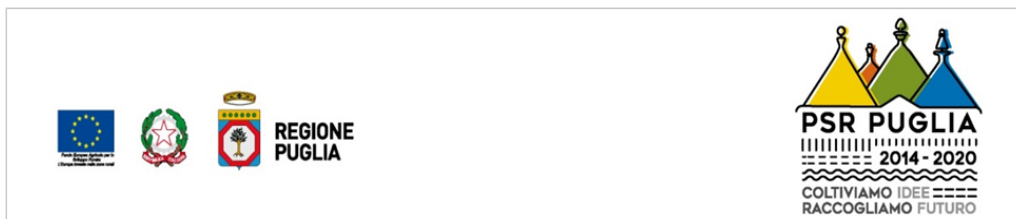
La compilazione, stampa e rilascio delle DdS sul portale SIAN saranno consentiti a decorrere dal 60° giorno e sino al 105° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. Qualora il termine ricada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della DdS.

ii. Compilazione e invio telematico dell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP)

L'EIP è un applicativo informatizzato, operante sul portale regionale pma.regione.puglia.it, a supporto del procedimento amministrativo attivato con il presente Avviso Pubblico. Tale applicativo, tramite interscambio con il portale SIAN dell'OP Agea, carica, dal Fascicolo Aziendale del richiedente, i dati e le informazioni rilevanti ai fini del procedimento interessato (dati anagrafici e fiscali, composizione catastale e usi del suolo, titoli di conduzione e loro durata, ecc.).

Sulla base dei dati acquisiti tramite interscambio, l'applicativo propone all'utente compilatore una serie di moduli e campi da implementare ai fini dell'acquisizione e della gestione degli elementi utili alla determinazione degli interventi ammissibili, all'attribuzione dei punteggi e



delle priorità previsti dai criteri di selezione e alla definizione della spesa ammissibile e del relativo contributo concedibile.

Tra i moduli e i campi da implementare l'EIP riporta:

- le voci di costo previste dal Prezziario Regionale dei Lavori Forestali ed Arboricoltura da Legno e delle ulteriori voci di costo da determinare con la procedura comparativa dei tre preventivi;
- l'acquisizione delle informazioni e della documentazione per l'attribuzione dei punteggi non determinabili in maniera informatizzata;
- ulteriori dati, informazioni e documentazione necessarie al perfezionamento delle procedure amministrative previste dal presente Avviso Pubblico;
- dichiarazioni sostitutive di notorietà, rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n.445, inerenti requisiti condizioni e fatti a conoscenza dell'interessato e rilevanti ai fini della candidatura al presente Avviso Pubblico, nonché autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento interessato.

Maggiori dettagli ed indicazioni operative circa l'utilizzo dell'EIP e sulle modalità di funzionamento e dei controlli informatizzati previsti saranno riportate in apposito provvedimento amministrativo di approvazione della modulistica EIP con le relative procedure di utilizzo e manuale utente.

L'accesso al portale regionale per la compilazione dell'EIP è consentito al tecnico che deve essere incaricato dal richiedente l'aiuto o dal legale rappresentante della società mediante specifica delega anche per la consultazione del fascicolo aziendale.

L'inserimento della/e delega/deleghe è effettuabile su apposita sezione del sito regionale pma.regione.puglia.it.

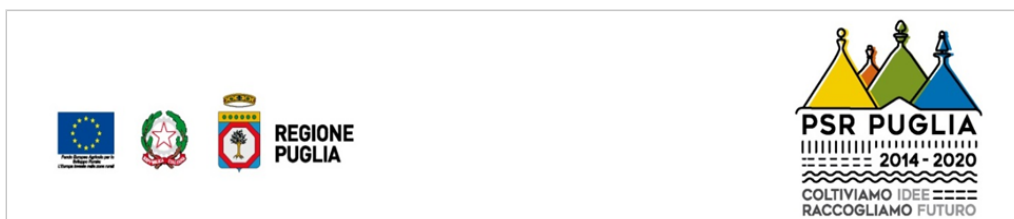
Non potranno essere inserite deleghe oltre i cinque (5) giorni precedenti la chiusura dell'operatività del portale regionale per la compilazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P).

Una delega può essere annullata solo su esplicita richiesta inviata a mezzo PEC.

Il titolare di uno studio professionale può concedere ai propri collaboratori, attraverso una funzionalità del Portale E.I.P., l'autorizzazione all'implementazione dell'EIP delle aziende che hanno delegato il titolare dello studio. Il collaboratore deve essere comunque registrato al portale regionale pma.regione.puglia.it.

Il Portale regionale resterà operativo per la compilazione dell'E.I.P. e per l'invio telematico dello stesso dal 60° giorno e sino alle ore 12:00 del 120° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Ultimata la compilazione dell'EIP, prima dell'invio telematico, il sistema consente di visualizzare tutti i dati significativi contenuti nell'EIP allo scopo di consentire la verifica/controllo di quanto implementato nello stesso, compreso il punteggio conseguito in applicazione dei



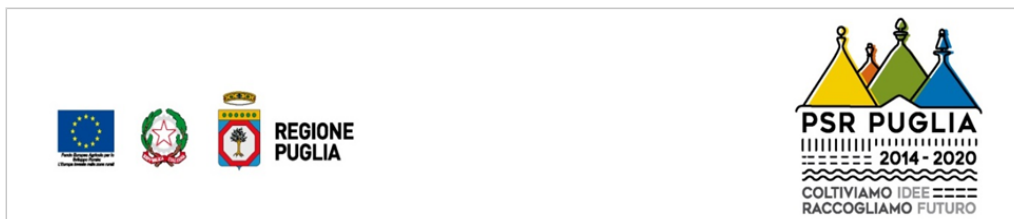
criteri di selezione di cui al paragrafo 14.

Il tecnico delegato a seguito dell'avvenuto controllo procederà all'accettazione dei dati riportati nell'EIP e all'invio telematico dello stesso che dovrà avvenire obbligatoriamente entro il termine finale di operatività del portale regionale pma.regione.puglia.it.

L'invio telematico dell'EIP dovrà avvenire con l'utilizzo di strumenti di firma digitale.

In fase di invio telematico dell'EIP devono essere trasmessi, tramite apposita funzione di upload, i seguenti documenti:

2. Copia documento di identità del titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente gli aiuti, in corso di validità.
3. Dichiarazione sostitutiva di notorietà del/i proprietario/i dei terreni oggetto di proposta progettuale di assenso alla presentazione della DdS ed alla realizzazione del progetto, con allegata copia del/i documento/i di identità in corso di validità del/i dichiarante/i. **La dichiarazione deve riportare, altresì, l'accettazione dell'assoggettamento delle superfici imboschite al Piano di Coltura e Conservazione che sarà sottoscritto in fase di collaudo dell'impianto.** Tale documentazione è obbligatoria per tutte le forme di conduzione, che non siano di piena ed esclusiva proprietà, relativamente alle superfici oggetto di intervento. Qualora tali dichiarazioni siano già formulate in contratti di conduzione in essere alla data di presentazione della DdS e dell'EIP, è sufficiente allegare tali contratti, in corso di validità e regolarmente registrati secondo le vigenti norme.
4. Per i casi di Associazioni, Società, Enti Pubblici e Privati: copia conforme all'originale dell'atto adottato dal competente organo decisionale con il quale si approva il progetto con la relativa previsione di spesa complessiva (I.V.A. compresa), e di delega al legale rappresentante per la presentazione della DdS, dell'EIP e della ulteriore documentazione richiesta dall'Avviso Pubblico per tutte le fasi procedurali previste.
5. Shapefiles di progetto con ubicazione ed estensione dettagliata degli impianti oggetto della richiesta di sostegno (nel sistema di riferimento UTM WGS84 fuso 33N).
6. Nel caso l'investimento proposto riguardi superfici oggetto di interventi analoghi con altri fondi (PSR Puglia 2007-2013, PSR Puglia 2014-2022 o altro): elaborati grafici comparativi con l'indicazione ed ubicazione degli interventi candidati al presente Avviso Pubblico e degli altri interventi realizzati, o in corso di realizzazione, con gli eventuali altri strumenti finanziari.
7. Documentazione cartografica in formato shape file per le aree a rischio Idrogeologico e/o soggette ad erosione, con evidenza dei requisiti oggetto di punteggio, ove richiesto il corrispondente punteggio.
8. Documentazione cartografica per le aree periurbane in formato shape file, con evidenza dei requisiti oggetto di punteggio, qualora richiesto.
9. Documentazione attestante gli interventi selvicolturali o di rimboschimento



precedentemente realizzati e relativa cartografia in formato shape file illustrante il requisito di contiguità, ove richiesto il corrispondente punteggio.

10. Copia della DDS rilasciata e firmata digitalmente sul portale SIAN

Il sistema al momento dell'invio:

- a. attribuirà un codice di invio dell'EIP;
- b. produrrà la stampa dell'attestazione di INVIO telematico dell'EIP in formato PDF, riportante il codice e la data di invio telematico dell'EIP con i dati riepilogativi dell'elaborato;
- c. produrrà due dichiarazioni di atto di notorietà, da sottoscrivere rispettivamente dal soggetto richiedente e dal tecnico delegato alla compilazione;
- d. invierà una PEC al soggetto richiedente e al tecnico delegato con l'attestazione dell'avvenuto INVIO con il CODICE DI INVIO attribuito.

Le operazioni di compilazione e l'invio telematico dell'EIP sul portale regionale saranno consentite a decorrere dal 60° giorno e sino alle ore 12:00 del 120° giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Per il riconoscimento del previsto dal principio 1 lett.b) dei Criteri di Selezione, successivamente al deposito della documentazione sopra elencata sul portale regionale, il Capofila/Legale Rappresentante dovrà trasmettere, alla PEC silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it, copia dell'Accordo, redatto come da modello fac-simile riportato all'allegato B del provvedimento di approvazione dell'Avviso Pubblico. L'accordo deve risultare sottoscritto digitalmente dalle parti interessate. **Il termine per la trasmissione dell'Accordo a mezzo PEC è fissato entro e non oltre il 125° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso pubblico sul B.U.R.P.**

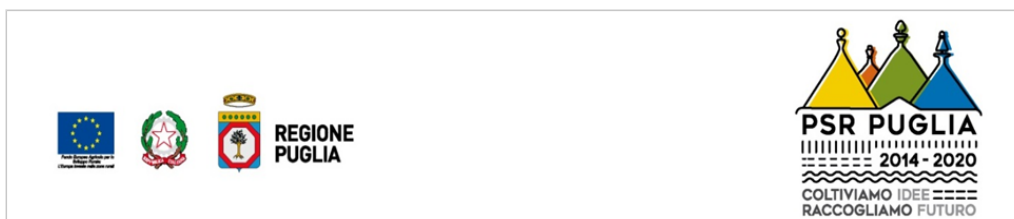
Qualora i suddetti termini ricadano di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

iii. Verifiche di ricevibilità DdS, EIP

Successivamente alle due precedenti fasi si procederà alla verifica di ricevibilità riguardante la ricezione, per ciascun candidato all'Avviso Pubblico, dell'EIP sul portale regionale e della DdS rilasciata sul portale SIAN secondo le predette modalità. **Il mancato invio telematico dell'EIP o il mancato rilascio della DdS, nei termini stabiliti, determina l'irricevibilità della medesima DdS.**

In esito alle verifiche indicate alle precedenti casistiche, per gli esiti negativi, preliminarmente all'approvazione della graduatoria, saranno comunicate, a mezzo PEC, ai medesimi titolari delle DdS, le risultanze con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 241/90.

Si precisa che il punteggio, determinato in questa fase sulla base di quanto dichiarato nella documentazione probante presentata, nonché la spesa di progetto prevista, restano comunque condizionati alla conclusione di tutti i controlli di ammissibilità previsti dal presente Avviso Pubblico.



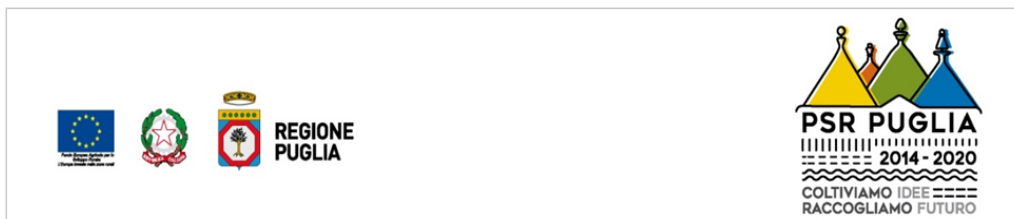
iv. Ammissibilità ad istruttoria tecnico amministrativa ed adempimenti conseguenti

A conclusione delle suddette verifiche si procederà alla formulazione della graduatoria regionale di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa, nel rispetto dei criteri di selezione e di priorità della sottomisura.

Tale graduatoria sarà approvata con apposita determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, da pubblicarsi sul sito psr.puglia.it e sul BURP. La pubblicazione sul BURP, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, avrà valore di notifica per gli interessati ai fini degli adempimenti conseguenti.

Ai fini dell'istruttoria di ammissibilità delle DdS, secondo i termini e le modalità che saranno stabilite nel predetto provvedimento della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, dovrà essere acquisita la seguente documentazione:

- a) Per le particelle interessate dagli interventi, che non siano di piena ed esclusiva proprietà del richiedente, - copia del contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente, anche per i casi di comproprietà (**regolarmente registrato di durata non inferiore a 10 anni dalla data di pubblicazione del medesimo provvedimento di ammissibilità sul BURP**), oppure, per le superfici di proprietà pubblica, contratto di comodato in cui sia garantita la durata e gli impegni del beneficiario, purché l'atto sia regolarmente registrato nei modi di legge e che sia garantita dal comodante la prosecuzione degli impegni nel caso di risoluzione del contratto.
- b) Relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi da realizzare. La relazione tecnica dovrà essere elaborata secondo la specifica modulistica che sarà approvata con il medesimo provvedimento di ammissibilità all'istruttoria.
- c) La relazione dovrà comprendere un elenco puntuale dei vincoli e dei procedimenti autorizzativi ad essi correlati. Tale elenco dovrà essere presentato, secondo il modello allegato al provvedimento di ammissibilità, sotto forma di dichiarazione asseverata dal tecnico incaricato che si assumerà la responsabilità di quanto dichiarato al fine dell'attivazione dei procedimenti autorizzativi necessari per la realizzazione dell'intervento. La dichiarazione dovrà essere controfirmata dal soggetto proponente per presa visione.
- d) Computo metrico analitico, comprendente tutte le voci di costo correlate al progetto, siano esse derivanti da Prezziario che dagli eventuali preventivi.
- e) Quadro riepilogativo di spesa riportante il riepilogo delle spese materiali, delle spese generali e della quota I.V.A., con indicazione del relativo contributo richiesto.
- f) Dichiarazione sostitutiva di notorietà generata dal portale regionale sottoscritta digitalmente dal tecnico incaricato e dal richiedente.
- g) Documentazione di pertinenza per l'avvio dei procedimenti autorizzativi finalizzati al conseguimento del requisito di cantierabilità sulla base di quanto dichiarato nella modulistica di cui alla lettera b). Tale documentazione comprenderà le istanze, in bollo se previsto, e la documentazione tecnico-amministrativa prevista, da inoltrare ai vari Enti competenti per accertare la conformità/compatibilità degli interventi proposti in progetto alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo ed ai vincoli presenti nell'ambito di intervento (Valutazione di Incidenza Ambientale per interventi ricadenti in



aree Natura 2000, ove di pertinenza; Valutazione di Impatto Ambientale per interventi con potenziali rischi per l'ambiente, ove di pertinenza; Compatibilità Paesaggistica PPTR; Compatibilità Idro-geomorfologica PAI Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale e/o Autorità Idraulica; Compatibilità per vincolo idrogeologico; eventuali ulteriori altri procedimenti autorizzativi, ove di pertinenza).

- h) Per gli Enti Pubblici, Check list di verifica per le procedure di appalto ai sensi della Determinazione Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 634 del 14/09/2022 e ss.mm.ii., relativamente alla fase di pertinenza e alla procedura da adottare.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa per il tramite dell'apposita funzionalità di upload ed invio telematico resa disponibile sul portale regionale pma.regione.puglia.it, che rilascerà apposita ricevuta di trasmissione.

La documentazione di cui alla lettera f) è funzionale alla possibilità di attivare le procedure di Conferenza di Servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge n. 241/1990, così come modificati dal Decreto Legislativo n. 127 del 30/06/2016 e ss.mm.ii., da parte del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale Amministrazione Procedente.

14. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA

In relazione alle DdS ricevibili e alla documentazione pervenuta, a seguito delle precedenti fasi, si procederà alle operazioni di istruttoria tecnico amministrativa dei progetti finalizzati alla verifica di sussistenza dei requisiti dei soggetti beneficiari, della localizzazione, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di ragionevolezza, congruità e pertinenza della spesa, nonché alla conferma o rettifica dei punteggi precedentemente attribuiti.

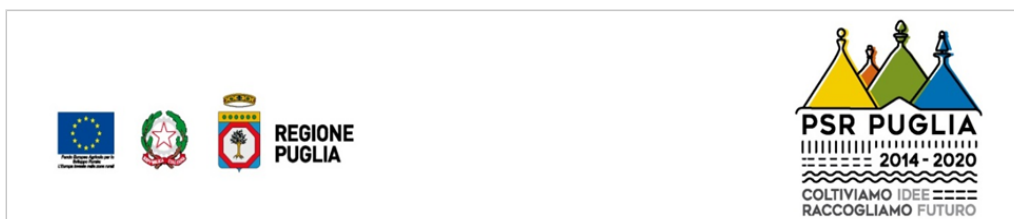
Per quanto attiene ai requisiti dei soggetti beneficiari le verifiche di ammissibilità accertano la sussistenza delle condizioni di cui al paragrafo 8 del presente Avviso Pubblico.

Per quanto attiene ai requisiti di localizzazione le verifiche di ammissibilità accertano la sussistenza delle condizioni di cui al paragrafo 6 del presente Avviso Pubblico.

Per quanto attiene ai controlli relativi ai requisiti di ragionevolezza, congruità e pertinenza della spesa le verifiche di ammissibilità accertano che le spese proposte in progetto siano conformi a quanto previsto dal successivo paragrafo 18 del presente Avviso Pubblico.

Per quanto attiene ai punteggi, a conclusione dei controlli di ammissibilità si procederà alla conferma o alla rideterminazione del punteggio spettante al progetto esaminato.

Nell'ambito delle verifiche di ammissibilità, ai fini dell'accertamento del requisito di cantierabilità degli interventi e del conseguimento dei titoli abilitativi per i progetti ammissibili, la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, valuterà la possibilità di attivare, quale Amministrazione Procedente, lo strumento della Conferenza di Servizi disciplinata dagli art. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 così come modificata dai sensi del Decreto Legislativo n. 127 del 30/06/2016, previa consultazione e condivisione con gli altri Enti/Amministrazioni coinvolti nei procedimenti autorizzativi. Nel caso in cui l'amministrazione ravvisi le condizioni per attivare il suddetto strumento, l'intera procedura verrà disciplinata con un successivo provvedimento dirigenziale. Ulteriori dettagli procedurali



potranno essere specificati, in merito a tale possibilità, nel provvedimento di approvazione della graduatoria di ammissibilità all'istruttoria anche in relazione agli esiti dell'interlocuzione con altri Enti/Amministrazioni interessate.

Le verifiche istruttorie saranno tracciate tramite la redazione di appositi verbali a cura dei funzionari assegnatari ed implementata sul portale regionale EIP e sul portale SIAN tramite le apposite funzionalità rese disponibili.

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà espletata in osservanza dei principi e delle regole procedurali stabilite dalla Legge 241/1990 e ss.mm.ii e del R.R. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.

Si precisa che nel corso della fase di istruttoria tecnico-amministrativa il soggetto candidato non può riproporre variazioni al progetto, in termini di compensazioni o sostituzioni di interventi, a seguito di eventuali valutazioni di non ammissibilità. Allo stesso tempo non sarà possibile riconoscere spesa ammissibile, né punteggi, in aumento rispetto a quanto richiesto in DdS e nell'EIP.

La procedura dei controlli di ammissibilità, per ciascun richiedente, si conclude con la determinazione degli investimenti ammissibili agli aiuti e, conseguentemente, della spesa ammessa e del contributo concesso, nonché del punteggio assegnato al progetto interessato, a seguito del conseguimento dei titoli abilitativi conseguiti. Sulla base degli esiti dei verbali di istruttoria tecnico-amministrativa viene, pertanto, emanata la Determinazione di approvazione della graduatoria definitiva dell'Avviso Pubblico.

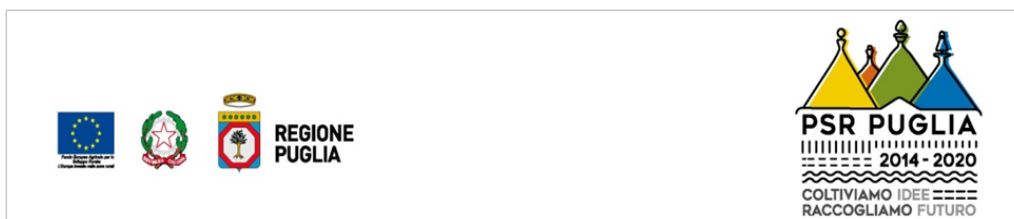
Il provvedimento di approvazione della graduatoria di ammissibilità riporterà l'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili e dei progetti ammissibili ma non finanziabili, in relazione alla dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Il medesimo provvedimento riporterà, inoltre, l'elenco dei progetti non ammissibili a seguito degli esiti negativi dei controlli di ammissibilità.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria indicherà gli adempimenti in carico ai progetti ammissibili e finanziabili ai fini della successiva emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti.

Nel caso di Enti Pubblici, successivamente all'emanazione della graduatoria definitiva, entro 90 gg dalla sua pubblicazione, dovranno essere espletate le procedure di gara, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in tema di appalti, di cui al Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii., fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria.

Concluse tali procedure, entro il medesimo termine, dovranno essere trasmessi a mezzo PEC al responsabile di sottomisura:

- i) Atti di gara e determinazione di affidamento dei lavori all'impresa aggiudicataria;
- j) Check list di verifica per le procedure di appalto ai sensi della Determinazione Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 634 del 14/09/2022 e ss.mm.ii., relativamente alla fase di pertinenza e alle procedure adottate;
- k) Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi a seguito della conclusione delle procedure di gara d'appalto, sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dal



Legale Rappresentante dell'Ente beneficiario.

Saranno, pertanto, completate le procedure dei controlli di ammissibilità, che comprendono la verifica della conformità alle disposizioni normative vigenti in tema di appalti, di cui al D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.. preliminarmente al provvedimento di concessione degli aiuti.

15. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

Per ciascun beneficiario inserito all'interno della graduatoria dei progetti ammissibili e finanziabili, in esito agli adempimenti previsti dal provvedimento di approvazione della medesima graduatoria, sarà emesso il provvedimento amministrativo di concessione degli aiuti con l'indicazione della spesa ammessa e del contributo concesso, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di anticipo, acconto e saldo, nonché gli ulteriori adempimenti a carico degli interessati.

Il provvedimento amministrativo di concessione agli aiuti della sottomisura viene pubblicato sul sito psr.puglia.it ed è inviato a mezzo PEC ai soggetti beneficiari che, entro il termine fissato dallo stesso atto, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.

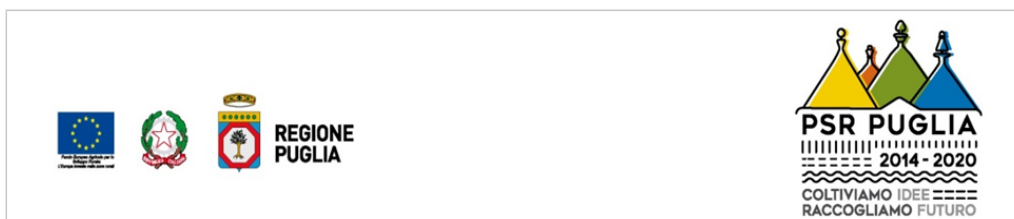
16. CRITERI DI SELEZIONE

La selezione delle DdS è determinata dall'attuazione dei seguenti criteri di selezione approvati a seguito procedura di modifica scritta avviata in data 22 novembre 2022 con nota n. 488 e conclusa con nota di chiusura AOO_001/PSR/13/12/2022/0000511:

- Ambiti territoriali;
- Tipologia delle operazioni attivate;
- Beneficiari.

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1- Localizzazione dell'intervento	Punti
<i>Aree soggette a criticità ambientali e/o di elevato valore ambientale</i>	
a) Imboschimenti in aree infette da <i>Xylella fastidiosa</i> delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii. proposti da richiedenti singoli	16
b) Imboschimenti in aree infette da <i>Xylella fastidiosa</i> delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii. proposti da richiedenti associati con superfici di progetto contigue tra loro	24
c) Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione	14
d) Zone vulnerabili ai nitrati	12
e) Aree ad Agricoltura Intensiva Specializzata (Zone B) e Aree Rurali Intermedie (Zone C)	12
f) Aree periurbane	12



g) Aree ricadenti nelle zone Natura 2000 (solo se espressamente previsto nei Piani di Gestione di ciascun sito)	4
h) Superfici contigue a interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati	6
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	84

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2 - Tipologia dell'intervento	Punti
Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato con l'impiego di specie arboree autoctone	16
Realizzazione di piantagioni di arboreti da legno a ciclo medio-lungo (40-45 anni)	12
Realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni a ciclo breve (turno minimo 20 anni)	2
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	16

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

<i>Non rilevante</i>

MACROCRITERI/PRINCIPI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	84	0
1. Localizzazione dell'intervento	84	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	16	0
2. Tipologia dell'intervento	16	0
C) Beneficiari	Non rilevante	
TOTALE	100	

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 19 punti.

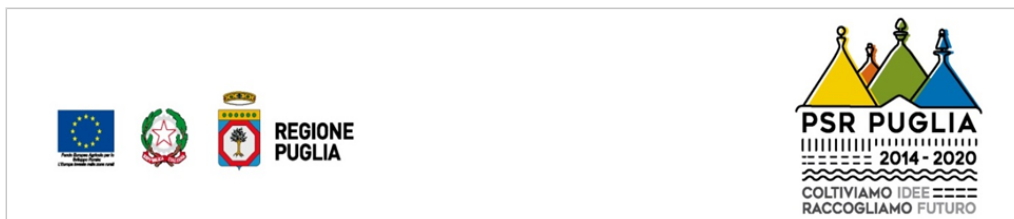
A parità di punteggio, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore.

Vengono di seguito riepilogati i criteri, le modalità e la documentazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti per gli ambiti valorizzati dai Criteri di Selezione:

Zona infetta da Xylella Fastidiosa (Reg. UE 2020/1201 - allegato III)

Con riferimento alle superfici di intervento, il punteggio per il requisito in oggetto sarà attribuito automaticamente dal sistema informativo EIP, sulla base delle particelle catastali oggetto di intervento relativamente alla delimitazione vigente.

Al fine dell'attribuzione del punteggio previsto nel caso di interventi proposti da richiedenti associati con superfici di progetto contigue tra loro, di cui al principio 1 lett.b), i proponenti



l'intervento dovranno formalizzare un Accordo secondo il modello fac-simile allegato B al provvedimento di approvazione dell'Avviso Pubblico.

Tale Accordo, regolarmente sottoscritto dai predetti soggetti che dichiarano il suddetto punteggio, dovrà essere registrato, nei modi e termini di legge, in caso di ammissione all'istruttoria e dovrà corrispondere ai seguenti requisiti minimi:

- Aggregare almeno n. 2 soggetti che conducano superfici contigue candidate agli interventi di imboscamento previsti dall'Avviso Pubblico, nonché localizzate negli ambiti previsti dal principio 1 - lett. b) - dei Criteri di Selezione.
- Le superfici oggetto di intervento, ai fini del requisito della contiguità e dell'attribuzione del corrispondente punteggio, non devono presentare elementi di interruzione della medesima contiguità ad eccezione di ferrovie, strade, canali e manufatti.
- Le superfici oggetto di intervento, ai fini del requisito della contiguità e dell'attribuzione del corrispondente punteggio, devono configurarsi come un unico corpo fondiario, fatto salvo gli eventuali elementi di interruzione predetti.
- Le superfici oggetto di intervento, ai fini del requisito della contiguità e dell'attribuzione del corrispondente punteggio, devono risultare proposte agli interventi di imboscamento sulla base del contenuto delle singole DdS e dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.).
- L'Accordo deve avere una durata minima non inferiore a 8 anni. Il periodo fissato è connesso all'attuazione degli interventi previsti dalle DdS dei singoli aderenti, fino alla domanda di saldo ed al collaudo degli stessi per tutti gli aderenti, nonché all'esecuzione degli interventi di manutenzione nei primi anni dell'impianto finanziato.
- L'Accordo deve garantire la sussistenza dei requisiti di composizione numerica degli aderenti all'Accordo e di contiguità delle superfici, per il suddetto termine fissato, al fine di garantire il mantenimento del punteggio di ammissione agli aiuti.
- L'Accordo deve definire i servizi comuni attuati dal soggetto aggregato in favore dei singoli aderenti.

Gli obblighi derivanti dal presente Accordo riguardano unicamente la partecipazione all'Avviso Pubblico in oggetto per la sottomisura 8.1 del PSR Puglia 2014-2022 ed al solo scopo di ottenere l'attribuzione del punteggio previsto dal Principio 1 dei Criteri di Selezione.

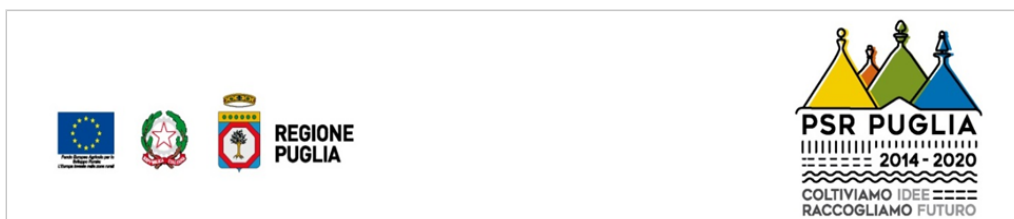
Il file editabile del fac-simile di accordo sarà reso disponibile sul sito psr.regione.puglia.it.

Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)

Con riferimento alle superfici di intervento, il punteggio per il requisito in oggetto sarà attribuito automaticamente dal sistema informativo EIP, sulla base delle particelle catastali oggetto di intervento relativamente alla delimitazione vigente.

Aree ad Agricoltura Intensiva Specializzata (Zone B) e Aree Rurali Intemedie (Zone C)

Con riferimento alle superfici di intervento, il punteggio per il requisito in oggetto sarà attribuito automaticamente dal sistema informativo EIP, sulla base delle particelle catastali oggetto di intervento relativamente alla delimitazione vigente.



Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione

Con riferimento alle superfici di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree a Rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato:

- Mappe delle aree che sulla base del Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Puglia e della Regione Basilicata sono state identificate con Pericolosità Geomorfologica (PG1, PG2 e PG3), Pericolosità Idraulica (BP, MP e AP) e Rischio (R1, R2, R3 ed R4);
- Alveo fluviale in modellamento attivo, aree golenali o fasce di pertinenza fluviale (Art. 6 e 10 NTA PAI Puglia ed Art.6 e 7 NTA PAI Basilicata);
- Eventuali altre fonti di cui specificare gli atti ed allegare la cartografia di riferimento.

Tali informazioni e la documentazione a supporto dovranno essere fornite nel corso delle implementazioni previste per l'EIP sul portale regionale, sulla base delle particelle catastali oggetto di intervento relativamente al requisito in oggetto e alla delimitazione vigente.

Per quanto attiene ai criteri relativi alle Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione si richiama quanto previsto dall'allegato 4 con la Mappa delle aree a rischio idraulico e per frana del territorio regionale, con le diverse classi di rischio individuate per ciascuna tipologia, riportata nel paragrafo 8.2.8.6 Informazioni specifiche della misura, all'interno della scheda di Misura 8). Eventuali richieste di punteggio per aree non previste dalla cartografia di cui all'allegato 4, dovranno essere giustificate con l'indicazione della cartografia e dei criteri di riferimento (cartografia e/o atti amministrativi correlati al riconoscimento del requisito).

In assenza delle informazioni e della documentazione probante a supporto, il punteggio per il requisito specifico non sarà attribuito.

Aree Periurbane

Con riferimento alle superfici di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree Periurbane, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato:

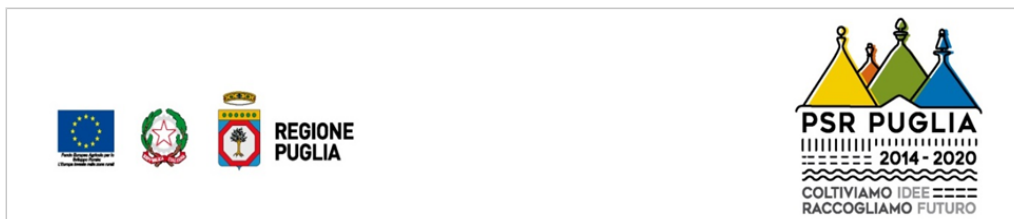
- tale ambito viene valutato in una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67 e ss.mm.ii. Tale termine di 500 m si riduce nel caso di presenza di elementi che costituiscono l'interruzione della continuità del territorio rurale come l'incrocio di importanti tagli infrastrutturali, nello specifico strade o ferrovie.

Allegare la cartografia di inquadramento dell'intervento rispetto al criterio di collocazione in Area Periurbana secondo la suddetta definizione.

Tali informazioni e la documentazione a supporto dovranno essere fornite nel corso delle implementazioni previste per l'EIP sul portale regionale, sulla base delle particelle catastali oggetto di intervento relativamente al requisito in oggetto.

In assenza delle informazioni e della documentazione probante a supporto, il punteggio per il requisito specifico non sarà attribuito.

Aree Ricadenti nelle Zone Natura 2000



Con riferimento alle superfici di intervento, il punteggio, per il requisito in oggetto, sarà attribuito automaticamente dal sistema informativo EIP, sulla base della localizzazione delle particelle catastali oggetto di intervento relativamente alla delimitazione vigente.

Superfici contigue ad interventi selvicolture o di rimboscimento precedentemente realizzati

Con riferimento alle superfici di intervento, indicare quali di esse siano contigue ad interventi selvicolture o di rimboscimento realizzati nei dieci anni precedenti la presentazione della DdS, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato:

- interventi di rimboscimento realizzati negli ultimi 10 anni o interventi selvicolture eseguiti negli ultimi 10 anni su rimboscimenti, regolarmente autorizzati dagli Enti/Uffici competenti. In tal caso allegare la documentazione probante (autorizzazioni/permessi rilasciati dagli Enti competenti) con cartografia di inquadramento dell'intervento rispetto al criterio di contiguità delle particelle interessate dal progetto di rimboscimento.

Gli interventi di utilizzazione boschiva e gli interventi selvicolture su boschi naturali non ricadono in questo specifico criterio.

Tali informazioni e la documentazione a supporto dovranno essere fornite nel corso delle implementazioni previste per l'EIP sul portale regionale, con riferimento alle particelle catastali oggetto di intervento relativamente al requisito in oggetto.

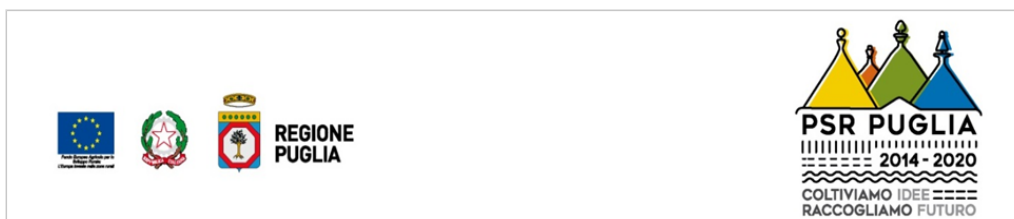
In assenza delle informazioni e della documentazione probante a supporto, il punteggio per il requisito specifico non sarà attribuito.

Il punteggio correlato alla tipologia di intervento viene calcolato automaticamente dal sistema informativo EIP sulla base della localizzazione degli interventi e delle voci di costo implementate dagli utenti sul portale regionale.

Nel corso della compilazione della DdS, sul portale SIAN, viene richiesta l'attribuzione dei punteggi in autovalutazione. Tale modalità riveste carattere puramente dichiarativo e non prevede alcuna forma di controllo informatizzato sui dati imputati dall'utente. La medesima dichiarazione sarà soggetta a valutazione nel corso dei controlli di ammissibilità, andando a determinare il punteggio effettivamente spettante, sulla base dei requisiti che saranno accertati.

Nel caso di progetti che prevedono diverse tipologie di intervento (di cui al macrocriterio di valutazione B) il punteggio si calcola esclusivamente sulla tipologia principale qualora questa rappresenti almeno l'80% del valore del progetto, altrimenti con il peso ponderato delle diverse tipologie di intervento previste nel progetto.

I punteggi sono cumulabili, fatte salve situazioni specifiche e oggettive, che verranno evidenziate al loro verificarsi.



Nel caso di interventi ricadenti in più aree a differente priorità (di cui al macrocriterio di valutazione A), il calcolo del punteggio spettante sarà effettuato in maniera proporzionale all'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area.

Nel caso in cui non sia raggiunto il punteggio minimo previsto dai Criteri di Selezione, pari a 19 punti, la DdS sarà ritenuta irricevibile.

17. TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I termini e le modalità di esecuzione degli interventi ammessi a finanziamento saranno riportati nel provvedimento amministrativo di concessione degli aiuti e negli atti conseguenti, nonché all'interno delle specifiche *Linee Guida regionali e/o Disposizioni Attuative* in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

17.1. Imprese esecutrici dei lavori

Relativamente alle modalità di esecuzione degli interventi, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale del 03/05/2013 n. 9 i lavori selvicolturali, di sistemazione idraulico-forestali, imboschimento e di rimboschimento, tagli boschivi per superfici superiori a 1 ettaro, devono essere eseguite dalle imprese iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Boschive.

17.2. Operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di Diritto Pubblico

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.

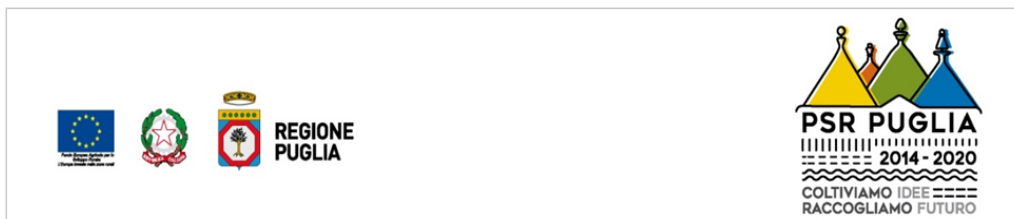
Ai fini dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture, gli Enti pubblici possono utilizzare:

- contratto di affidamento nell'osservanza dei limiti della soglia comunitaria;
- contratto di affidamento a seguito di gara ad evidenza pubblica;
- contratto di affidamento diretto in "house providing";
- convenzione con altra Amministrazione pubblica che si impegna ad eseguire i lavori.

Nel caso in cui la scelta dell'Ente ricada nell'affidamento in "house providing", per la legittimità dello stesso è necessario che concorrano i seguenti elementi, così come previsto dalla su indicata normativa:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
- b) il soggetto affidatario svolga più dell'80% delle prestazioni effettuate a favore dell'amministrazione aggiudicatrice o di un altro ente pubblico controllato dalla prima;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione private che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza dominante sulla medesima persona giuridica.

In tutte le procedure di selezione dei fornitori gli Enti Pubblici dovranno fornire garanzie in merito alla ragionevolezza dei costi, compreso il caso di ricorso a società in house. In particolare



nel caso degli in “house providing” tali garanzie dovranno fare riferimento alla ragionevolezza dei costi di personale sostenuti direttamente, alla congruità delle spese generali, e al rispetto delle procedure di selezione di fornitori terzi di beni e servizi. Per quanto riguarda la qualità dei servizi offerti dalle strutture in house, questi dovranno essere avvicinati (in termini di qualità, profili professionali e costi) alle migliori esperienze di mercato.

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione dei lavori.

17.3. Varianti e adattamenti tecnici

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa. Nel rispetto di tale condizione, sono considerate varianti ammissibili: cambio di beneficiario, cambio di sede dell'investimento, modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate, modifica della tipologia di opere approvate. Le varianti, di norma, devono essere preventivamente richieste ed approvate, pena l'inammissibilità delle relative spese.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione.

Non sono considerate varianti al progetto originario, ma adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria.

In ogni caso i progetti ammessi agli aiuti non potranno concludersi con una percentuale di realizzazione inferiore all'80% della relativa spesa ammessa agli aiuti, anche in seguito a varianti approvate, fatti salvi i casi di forza maggiore.

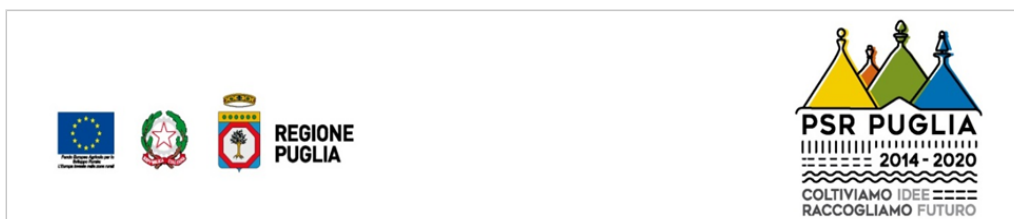
Per ulteriori dettagli relativi alle modalità di esecuzione degli interventi si rimanda alla Determina dell'Autorità di Gestione n.194 del 08.04.2021 (Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno) nonché ai successivi provvedimenti amministrativi della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

18. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle “Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e interventi analoghi”, approvato con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n.14786 del 13/01/2021 e ss.mm.ii.

18.1. Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza

Nell'ambito delle tipologie di investimento le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:



- a) essere imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la sottomisura concorre;
- b) essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- c) congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- d) essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- e) riguardare interventi decisi dall'AdG, o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Per la ragionevolezza dei costi si farà riferimento al vigente *"Prezziario dei Lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno"*.

La scheda della sottomisura 8.1 riporta le tabelle giustificative del sostegno massimo concedibile ai costi di impianto, nonché alle operazioni di manutenzione e dei mancati redditi. Le singole voci di costo riportate sono da considerarsi a titolo indicativo, essendo comunque possibili tutte le tipologie di interventi previste tra i costi ammissibili, entro il limite del massimale di spesa e di aiuto massimo concedibile, qualora tecnicamente coerenti.

Per le voci di costo non comprese nel succitato Prezziario, compresi gli onorari dei professionisti, è necessario adottare una selezione del prodotto da acquistare basata sull'esame di almeno 3 preventivi di spesa.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

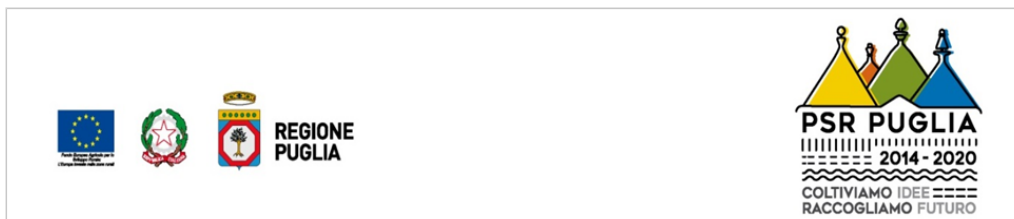
Nel dettaglio, i 3 preventivi dovranno essere:

- f) indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- g) dettagliati/analitici e non sintetici, devono riportare l'oggetto della fornitura con la descrizione analitica del bene/servizio offerto, modalità di pagamento, tempistica di consegna, eventuali sconti e/o promozioni, altre informazioni rilevanti;
- h) comparabili, in base ai dettagli della fornitura riportati all'interno dei preventivi stessi;
- i) competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi riportati nei preventivi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione dei prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Nel caso di forniture di beni ed attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.



Al fine di garantire uniformità procedurale e, allo stesso tempo, consentire la tracciatura dei fornitori e dei relativi preventivi, l'acquisizione dei preventivi (sia per le voci di spese materiali non ricavate dal Listino precitato sia per le spese generali) deve obbligatoriamente avvenire con modalità dematerializzata attraverso la specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN, denominata "Gestione preventivi per Domanda di Sostegno". Tali procedure dovranno risultare espletate entro l'invio telematico dell'EIP ed entro il rilascio della DdS.

Le voci non determinate con i criteri e le modalità suddette saranno ritenute non ammissibili.

18.2. Legittimità e trasparenza delle spese

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della DdS. Sono altresì ammissibili le spese generali, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione della Sottomisura, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile alla Sottomisura considerata. In conformità con l'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

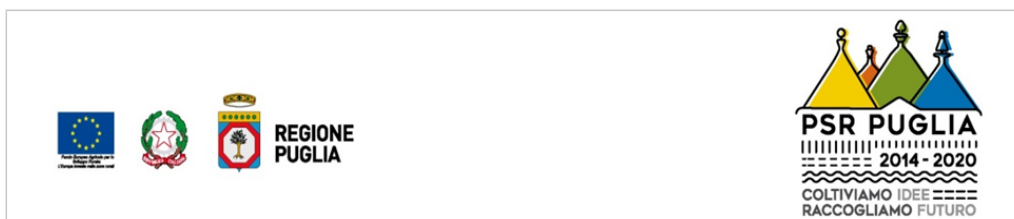
Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato **un conto corrente dedicato** intestato al soggetto beneficiario.

18.3. Limitazioni e spese non ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, gli investimenti, come previsto dal punto n) del par.8.3 del PSR Puglia 2014-2022, dovranno risultare conformi **alle norme UE, nazionali e regionali secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale"**. Le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Pertanto, la realizzazione del progetto di investimenti dovrà essere conforme ai titoli



abilitativi conseguiti, nonché al provvedimento di concessione ed agli atti correlati.

18.4. IVA, altre imposte e tasse

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non sia effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

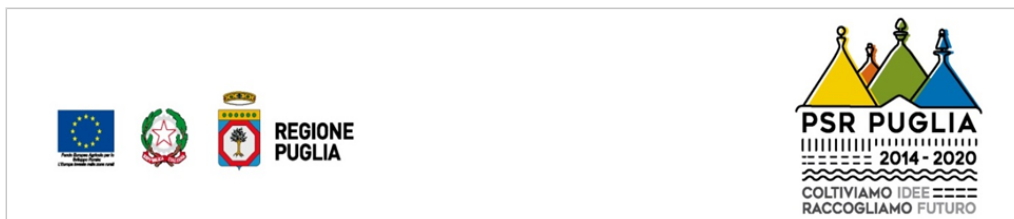
Per quanto attiene alla possibilità di recuperare l'I.V.A., si rimanda a quanto precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in apposita nota Prot. 90084 del 22/11/2016 che conclude:

"...Al riguardo, si evidenzia preliminarmente che il citato art. 69, par. 3, lett. c), del Regolamento (UE) 1303/2013 è stato adottato in deroga al principio generale in materia di ammissibilità della spesa dell'imposta sul valore aggiunto, adottato dal Legislatore dell'Unione Europea con gli articoli 126, par. 3 lett. c) del Regolamento (UE) 966/2012 e 187 del Regolamento (UE) 1268/2012. In particolare l'art. 126, paragrafo 3, consente che negli atti giuridici (Regolamenti, Direttive, Decisioni) che disciplinano i vari interventi finanziati dal bilancio dell'Unione Europea, possano dettare discipline specifiche, come nel caso dei fondi strutturali e di investimento europei di cui al citato Reg. 1303/2013. L'articolo 69 è collocato nella parte II – titolo VII – Capo III del citato Regolamento, applicabile a tutti i fondi strutturali e di investimento europei del periodo 2014/20, come definiti dall'art. 1, par. 1 del medesimo regolamento, e sancisce che l'imposta sul valore aggiunto è ammissibile quando non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA.

La normativa nazionale in materia di imposta sul valore aggiunto è costituita, ai fini di quanto previsto dal citato art. 69, dal Decreto del Presidente della Repubblica 633 del 1972, che costituisce il nucleo principale di tutte le disposizioni in materia, emanate in recepimento della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto. Ai fini dei quesiti posti, si ritiene opportuno richiamare i principi definiti nella citata Direttiva:

- dall'art. 9, che definisce la figura del soggetto passivo ai fini dell'assoggettabilità all'imposta: "chiunque esercita, in modo indipendente ed in qualsiasi luogo, un'attività economica, indipendentemente dallo scopo o dai risultati di detta attività";*
- dall'art. 13, che stabilisce che i soggetti di diritto pubblico ed in particolare "Gli Stati, le regioni, le province, i comuni e gli altri enti di diritto pubblico non sono considerati soggetti passivi per le attività od operazioni che esercitano in quanto pubbliche autorità, anche quando, in relazione a tali attività od operazioni, percepiscono diritti, canoni, contributi o retribuzioni.*

Tuttavia, allorché tali enti esercitano attività od operazioni di questo genere, essi devono essere considerati soggetti passivi per dette attività od operazioni quando il loro non assoggettamento provocherebbe distorsioni della concorrenza di una certa importanza. In ogni caso, gli enti succitati sono considerati soggetti passivi per quanto riguarda le attività elencate nell'allegato I quando esse non sono trascurabili."

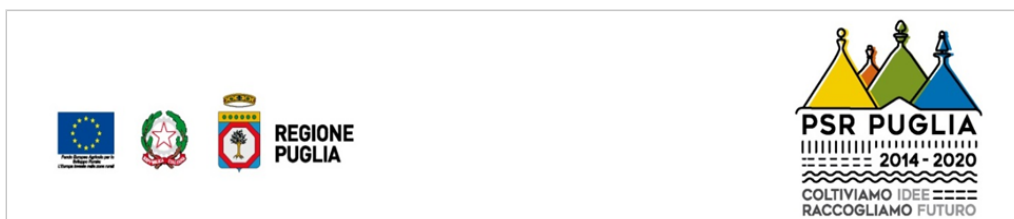


Tali principi sono stati recepiti nella normativa nazionale agli art. 4 e 5 del D.P.R. 633/1972 che individuano i soggetti passivi dell'imposta e i casi di esclusione di tale soggettività. In particolare, l'art. 4, comma 5 del D.P.R. 633/1972 prevede i casi in cui le attività svolte da Enti pubblici siano da considerare commerciali e i casi in cui tali attività non siano da considerare commerciali perché riconducibili ad "attività di pubblica autorità", secondo gli orientamenti espressi dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nelle sentenze: 17 ottobre 1989 – cause riunite 231/87 e 129/88, 14 dicembre 2000 causa C 446/98, nonché nella Risoluzione n. 112/E del 9 aprile 2002 dell'Agenzia delle Entrate. La classificazione delle attività tra quelle commerciali o meno è rilevante perché consente di definire in quali casi un ente pubblico possa essere considerato soggetto passivo o meno ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e, conseguentemente, possa procedere al recupero dell'imposta: nel primo caso può esercitare il diritto alla detrazione dell'imposta sui beni/servizi acquistati, che gli consente di recuperare l'imposta sul valore aggiunto applicata dal cedente/prestatore di tali beni/servizi; nel caso di attività da considerarsi non commerciali ai sensi del citato art. 4, comma 5 del D.P.R. 633/1972, il diritto alla detrazione di imposta non è esercitabile: pertanto, in assenza di altri meccanismi di recupero di tale imposta come ad es. fondi di compensazione, l'imposta sul valore aggiunto non è recuperabile e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR, in virtù di quanto previsto dal citato art. 69, par. 3 lett. c).

Nel caso di attività commerciali, in linea generale, gli Enti pubblici possono esercitare il diritto alla detrazione d'imposta, salvo i casi in cui realizzino operazioni esenti per le quali il diritto alla detrazione d'imposta è escluso totalmente o parzialmente ai sensi di quanto previsto dagli art. 19, 19 bis e 36 del D.P.R. 633/1972. Nelle fattispecie disciplinate da tali articoli, il diritto alla detrazione non è esercitabile: pertanto, in assenza della sopraccitata ipotesi di compensazione, anche in tali casi non è recuperabile ai sensi della disciplina nazionale e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR.

Pertanto qualora le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, i Comuni e gli altri enti di diritto pubblico siano beneficiari di interventi finanziati dal FEASR e le attività svolte nell'ambito di tali interventi possano essere considerate quali "attività di pubblica autorità" alla luce dei richiamati orientamenti, al ricorrere di tutti gli altri presupposti sopra richiamati, l'imposta sul valore aggiunto sostenuta da detti enti pubblici sugli acquisti di beni e servizi non sarà recuperabile ai sensi del D.P.R. 633/72 art. 4, comma 5, in quanto non rientra tra le attività commerciali e non è consentita la detrazione d'imposta. Parimenti, nel caso tali Enti svolgano attività commerciali che diano luogo ad operazioni esenti che precludono il diritto alla detrazione dell'imposta, ove ricorrano le condizioni sopra richiamate, la stessa non è recuperabile ai sensi della disciplina nazionale e potrà essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR"

Per quanto attiene all'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.



19. TIPOLOGIA E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO (DdP)

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione, nonché secondo le procedure stabilite dall'OP AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso, infatti, è effettuata da AGEA in seguito all'espletamento delle procedure regolamentari previste.

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale, secondo quanto precisato nel paragrafo 12 del presente avviso.

Per l'erogazione dell'aiuto in conto capitale, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento: DdP dell'anticipo, DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e DdP del saldo.

19.1. DdP dell'anticipo

Secondo quanto previsto dall'art. 45 par. 4 e dall'art. 63 del Reg. UE n.1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2022, limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP dell'anticipo, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

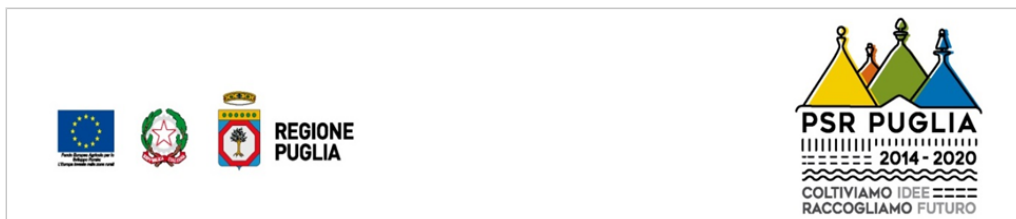
Essa deve essere corredata da garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), da trasmettere in originale alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione dopo il collaudo dei lavori finanziati dalla sottomisura.

Nel caso di Enti, uno strumento fornito quale garanzia da una pubblica autorità è ritenuto equivalente alla garanzia bancaria o equivalente, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto.



Per le procedure di gestione delle garanzie fideiussorie si rimanda alle Istruzioni operative dell'OP AGEA n.39 del 26/09/2017 (Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 – Sviluppo Rurale – Procedura gestione garanzie programmazione 2014-2020) e ss.mm.ii.

19.2. DdP dell'acconto

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

Il numero delle DdP Acconto, l'entità della spesa rendicontabile e l'entità del contributo richiesto saranno disciplinati nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti.

19.3. DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

Gli investimenti ammessi ai benefici dovranno essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti e dovrà essere compilata, stampata e rilasciata la DdP del saldo nel portale SIAN, entro i termini fissati dallo stesso provvedimento.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Le modalità e i termini per la compilazione/stampa/rilascio della DdP del Saldo saranno disciplinati nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti.

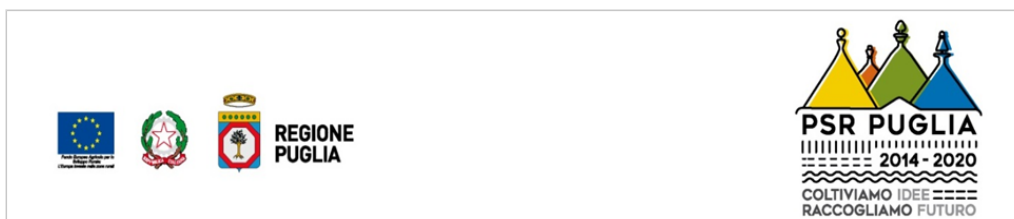
Nel corso del procedimento amministrativo della DdP del Saldo sarà eseguito l'accertamento di regolare esecuzione delle opere in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti.

19.4. Documentazione probante per le DdP Acconto e Saldo

Fermo restando le disposizioni specifiche che potranno essere contenute nel provvedimento di concessione e negli atti conseguenti, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;
- buste paga nel caso di utilizzo di manodopera aziendale ed extra aziendale;
- documentazione avente valore probatorio equivalente nel caso di lavori eseguiti direttamente dall'impresa beneficiaria e/o dai componenti del nucleo familiare, ove consentiti.



Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi, dei lavoratori aziendali o extra-aziendali, assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- bonifico;
- assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";
- modello F24;
- ricevute bancarie;
- bollettini di c/c postale.

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria di cui alla lettera e) del paragrafo 10 del presente avviso.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato alla ditta beneficiaria degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

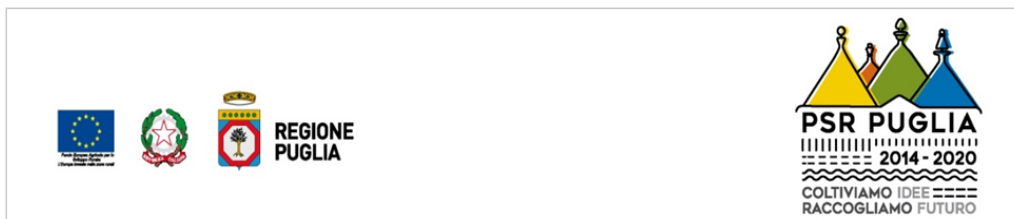
Ulteriori disposizioni relative alle modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa potranno essere stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti e nelle Linee Guida e/o Disposizioni Attuative in corso di emanazione dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

19.5. Istruttoria e controlli delle DdP

Tutte le DdP saranno sottoposte ai controlli amministrativi e in loco previsti dal Reg. UE n.809/2014 e da ulteriori disposizioni che potranno essere emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura del PSR Puglia 2014-2022.

Nel caso di violazione degli impegni o delle disposizioni specifiche previste dalla concessione degli aiuti e dagli ulteriori atti conseguenti, saranno applicate le riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dal Decreto Mipaaf 25 gennaio 2017 n. 2490 e ss.mm.ii. in attuazione del Reg. 1306/2013 e della D.G.R. n. 2271/2019.

Per ulteriori dettagli relativi alla gestione delle domande di pagamento e della documentazione annessa, si rimanda alla Determina dell'Autorità di Gestione n.194 del 08.04.2021 (Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno) nonché ai successivi provvedimenti amministrativi della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.



20. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I Regolamenti Europei (n. 1305/2013 e 808/2014 - allegato III e ss.mm.ii.) prevedono specifici obblighi di informazione a carico dei beneficiari delle misure del PSR 2014-2022.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 ha emanato, in merito, specifiche "Linee guida per i beneficiari" ai quali si rimanda per gli adempimenti di pertinenza.

Le suddette Linee Guida sono disponibili sul sito <http://svilupporurale.regione.puglia.it>.

21. RICORSI E RIESAMI

Avverso ad ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori**. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso, sottoscritto dal beneficiario, dovrà essere munito di marca da bollo (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex art. 46 e segg. del D.P.R. n. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

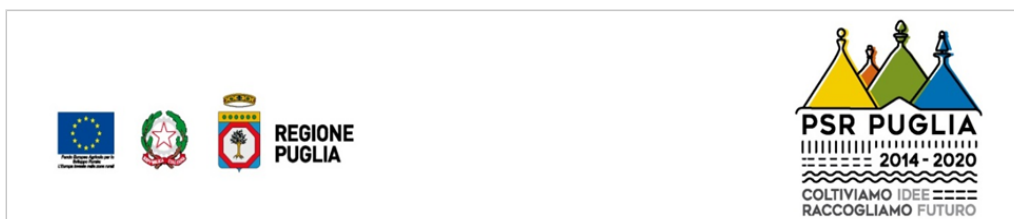
Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico-amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione, ove pertinente.

22. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.



62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure". Per ciascuna Misura, Sottomisura, Operazione del PSR Puglia 2014-2022, all'interno delle singole schede, sono stati individuati i potenziali rischi inerenti all'attuazione delle stesse (Misura, Sottomisura, Operazione) e le conseguenti iniziative per attenuare tali rischi.

In generale, i rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che saranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dalla sottomisura, è effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore e gli altri strumenti a disposizione degli uffici istruttori secondo le vigenti procedure di controllo.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n.809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

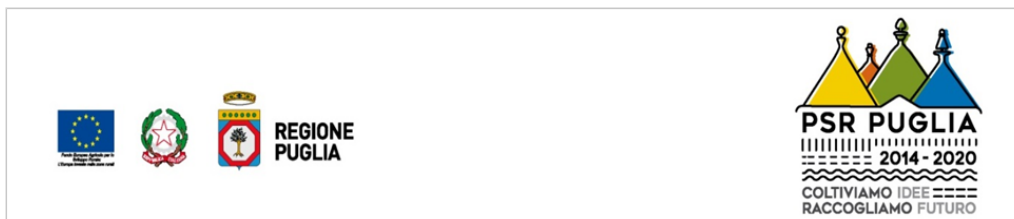
Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS, saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

23. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel presente Avviso, si rimanda a quanto previsto nel PSR Puglia 2014-2022 approvato con Decisione n.8414 del 24/11/2015 e ss.mm.ii., nella scheda della Misura 8 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2022.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2022 sono inoltre tenuti a:

- non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la sottomisura interessata;
- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP, nonché per il monitoraggio dell'iter di acquisizione dei titoli abilitativi;
- non produrre false dichiarazioni;



- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – Clausola di elusione: *Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L. R. n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal R. R. attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'articolo 2).

Relativamente alla regolarità contributiva sin dalla Legge 6 aprile 2007 - art. 4 bis - si prevede che "in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'AGEA in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale". I crediti INPS maturati, a partire dal 2006, nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori dell'OP AGEA.

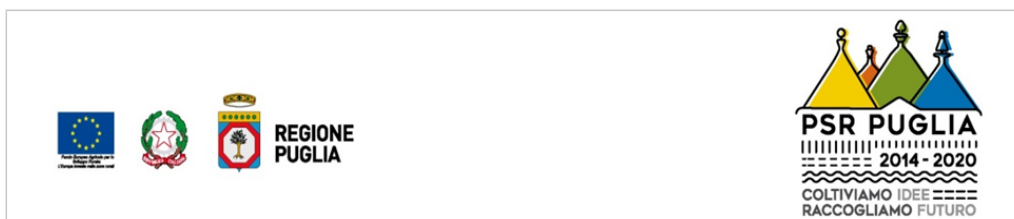
Inoltre, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del decreto attuativo interministeriale, emanato il 30 gennaio 2015 "le amministrazioni procedenti per le erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere" sono tenute a verificare la regolarità contributiva del richiedente.

L'art. 45 del Decreto-Legge 6/11/2021, n. 152, prevede che in sede di pagamento degli aiuti comunitari e nazionali, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi.

La Circolare AGEA dell'Area Coordinamento n. 79339 del 24/11/2021 chiarisce che la modifica legislativa di cui all'art. 45 del citato decreto interviene con intenti di semplificazione nelle modalità di accertamento della regolarità contributiva delle imprese agricole attraverso l'equiparazione delle relative verifiche, ai fini dell'erogazione degli aiuti nazionali da parte degli organismi pagatori, a quelle già in essere previste per l'erogazione degli aiuti comunitari.

Pertanto, la verifica della regolarità contributiva viene effettuata con la compensazione operata con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS sulla base degli interscambi dati informatici già in uso per gli aiuti comunitari, come già disposto dalla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2022 n. 156 del 09.11.2022.

Inoltre, in particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:



Articolo 2, comma 1

“è condizione essenziale per l’erogazione del beneficio economico l’applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l’intero periodo nel quale si articola l’attività incentivata e sino all’approvazione della rendicontazione oppure per l’anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d’ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

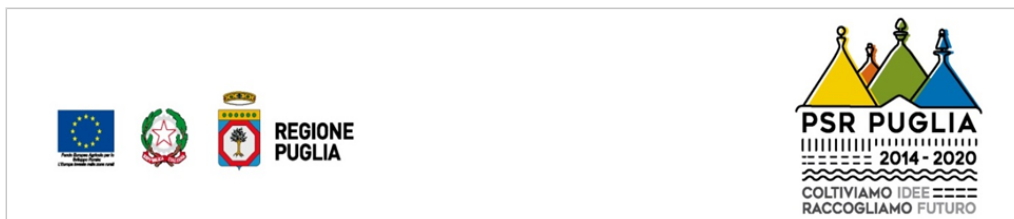
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell’unità produttiva in cui è stato accertato l’inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l’inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell’unità produttiva in cui è stato accertato l’inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell’adozione del secondo provvedimento.

Qualora l’inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all’80% degli occupati dal datore di lavoro nell’unità produttiva in cui è stato accertato l’inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l’inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l’ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull’erogazione ancora da effettuare.



Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

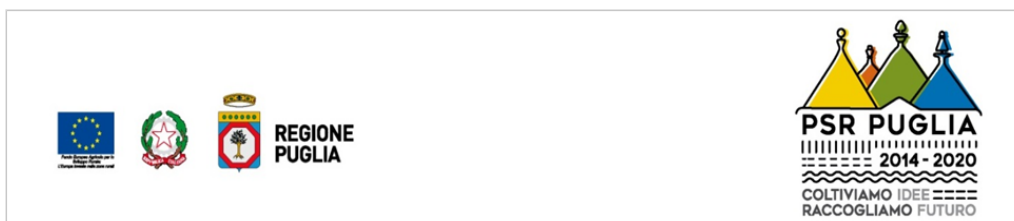
Al fine di effettuare i controlli per il rispetto di quanto previsto dalla L.r. n. 28/2006, il Responsabile di Sottomisura, successivamente alla pubblicazione del provvedimento di concessione, provvederà a richiedere all'Ispettorato del lavoro competente per territorio notizia di eventuali precedenti accertamenti ispettivi irregolari definitivi in materia di lavoro a carico dei soggetti beneficiari.

24. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Chiarimenti, notizie, specificazioni, informazioni potranno essere richieste a:

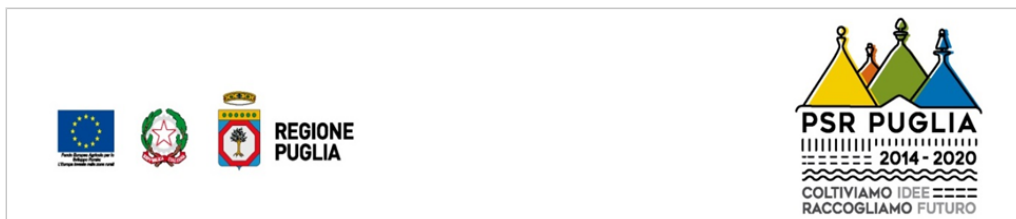
	REFERENTE	EMAIL	TELEFONO
Responsabile di Raccordo	Ing. Alessandro Oronzo De Risi	ao.derisi@regione.puglia.it	0805405626
Responsabile sottomisura 8.1	Dott. Pierfrancesco Semerari	p.semerari@regione.puglia.it	0805404367
Referente regionale Utenze portale SIAN	Benedetto Palella (supplente Grazia Santospirito)	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	0805406860

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione del progetto avvengono attraverso PEC utilizzando l'indirizzo silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella.



25. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

**ALLEGATO 1**

**REGIONE
PUGLIA**

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Sostegno PSR Puglia 2014/2020 SOTTOMISURA 8.1
-----------------	--

Il sottoscritto _____
Nato a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____
Iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____ della Provincia di _____
TEL. _____ FAX _____ E-mail: _____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014/2020 SOTTOMISURA 8.1**

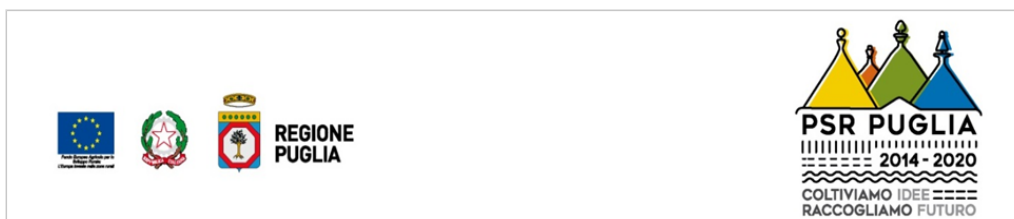
CHIEDE

L'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma



DELEGA

Il sottoscritto

Nato a _____ il _____, residente in _____
 Via _____
 n° _____ - CAP _____

CF: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

DELEGA

Il Dott. Agr. /For/ _____

Nato a _____ il _____, residente in _____ Via _____
 n° _____ CAP _____ CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____

TEL. _____ FAX _____ E-mail: _____

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR PUGLIA 2014 – 2020 - SOTTOMISURA 8.1;**

AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa** - sul portale SIAN della domanda;

DICHIARA (solo in caso di variazione)

DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

_____, li _____

Firma

Allegati:

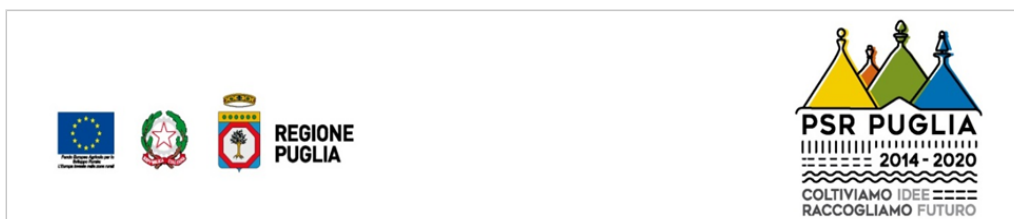
- Documento di riconoscimento
- Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA



Elenco Ditte – Aderenti al PSR Puglia – 2014/2020 - SOTTOMISURA 8.1

N°	Denominazione ditta	CUUA	Azione (barrare)	Superfici interessate per l'azione in mq	Comune	Foglio di mappa	particelle
1			<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2 <input type="checkbox"/> Azione 3	<input type="checkbox"/> Superficie Az.1 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.2 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.3 _____			
2			<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2 <input type="checkbox"/> Azione 3	<input type="checkbox"/> Superficie Az.1 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.2 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.3 _____			
3			<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2 <input type="checkbox"/> Azione 3	<input type="checkbox"/> Superficie Az.1 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.2 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.3 _____			
4			<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2 <input type="checkbox"/> Azione 3	<input type="checkbox"/> Superficie Az.1 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.2 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.3 _____			
5			<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2 <input type="checkbox"/> Azione 3	<input type="checkbox"/> Superficie Az.1 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.2 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.3 _____			
6			<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2 <input type="checkbox"/> Azione 3	<input type="checkbox"/> Superficie Az.1 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.2 _____ <input type="checkbox"/> Superficie Az.3 _____			

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

**ALLEGATO 2**

**REGIONE
PUGLIA**

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	PSR PUGLIA 2014/2020 – SOTTOMISURA 8.1 AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN
-----------------	--

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente a _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF(1): _____ TEL. _____ FAX _____

Email: _____

CHIEDE

LE CREDENZIALI (2) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: n.cava@regione.puglia.it

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

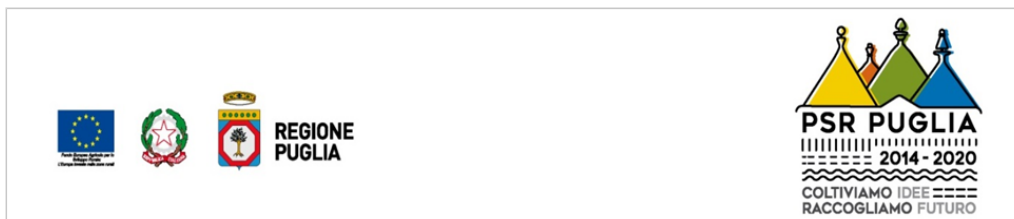
Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

Timbro e firma

¹ La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

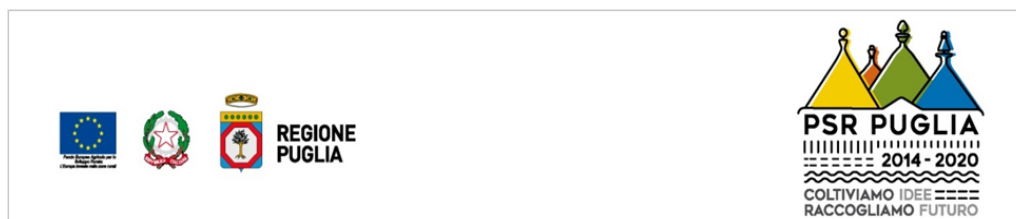
² La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

**ALLEGATO 3****SPECIE AUTOCTONE UTILIZZABILI PER LA SOTTOMISURA 8.1**

Le specie autoctone utilizzabili per le operazioni di imboscamento, dovranno scegliersi tra quelle riportate nell'elenco seguente, provenienti dai boschi da seme della Regione Puglia, come elencati nella Determina Dirigenziale n.757/2009:

Acer campestre L., Acero campestre	Mirtus communis L., Mirto
Acer monspessulanum L., Acero minore	Ostrya carpinifolia Scop., Carpino nero
Acer obtusatum L., Acero opalo WK	Phyllirea latifolia L, Fillirea
Arbutus unedo L., Corbezzolo	Pinus halepensis Mill., Pino d'Aleppo
Carpinusbetulus L., Carpino bianco	Pistacia lentiscus L. Lentisco
Carpinus orientalis Mill., Carpinella	Pistacia terebinthus L., Terebinto
Ceratonia siliqua L., Carrubo	Prunus spinosa L., Prugnolo o Strozzapreti
Cercis siliquastrum L., Albero di Giuda	Quercus ilex L., Leccio
Cistus incanus L., Cisto rosso	Quercus cerris L., Cerro
Cistus salvifolius L., Cisto salvifoglio	Quercus coccifera L., Quercia spinosa
Cornus mas L., Corniolo	Quercus frainetto Ten., Farnetto
Cornus sanguinea L., Sanguinello	Quercus macrolepis Kotchy, Vallonea
Coronilla emerus L., Coronilla	Quercus pubescens Mill., Roverella
Corylus avellanae L., Nocciolo	Quercus suber L., Sughera
Crataegus monogyna Jacq., Biancospino	Quercus trojana Webb, Fragno
Erica arborea L., Erica	Rhamnus alaternus L., Alaterno
Euonymus europaeus L., Fusaggine o Berretta da prete	Rosa canina L., Rosa selvatica
Fagus sylvatica L., Faggio	Ruscus aculeatus L., Pungitopo
Fraxinus excelsior L., Frassino maggiore	Salix alba L., Salice bianco
Fraxinus ornus L., Orniello	Sambucus nigra L., Sambuco nero
Fraxinus oxycarpa Bieb., Frassino meridionale	Sorbus domestica L., Sorbo domestico
Ilex aquifolium L., Agrifoglio	Sorbus torminalis Crantz., Ciavardello
Juniperus communis L., Ginepro comune	Tilia cordata Miller, Tiglio selvatico
Juniperus oxycedrus L., Ginepro coccolone	Tilia platyphillos Scop., Tiglio nostrale
Juniperus phoenicea L., Ginepro fenicio	Ulmus minor L., Olmo minore
Laurusnobilis L. Alloro	Viburnus tinus L., Viburno
Ligustrum vulgare L., Ligustro	

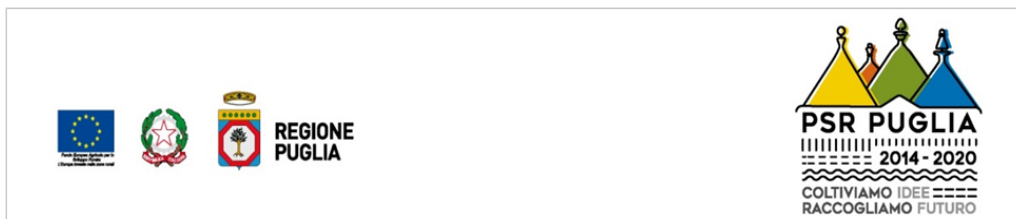
Si precisa che il materiale di impianto, per la realizzazione degli interventi nell'ambito dell'Azione 1, dovrà derivare da seme raccolto nei boschi da seme ubicati nella medesima area forestale di riferimento in cui ricade l'area di intervento.



Le specie utilizzabili per l'arboricoltura da legno dovranno scegliersi, oltre tra quelle sopraelencate, anche tra quelle riportate nell'elenco seguente, provenienti da boschi della macroregione mediterranea meridionale, così come definita dalla Circolare del MiPAAF n. 15632 del 02/04/2014:

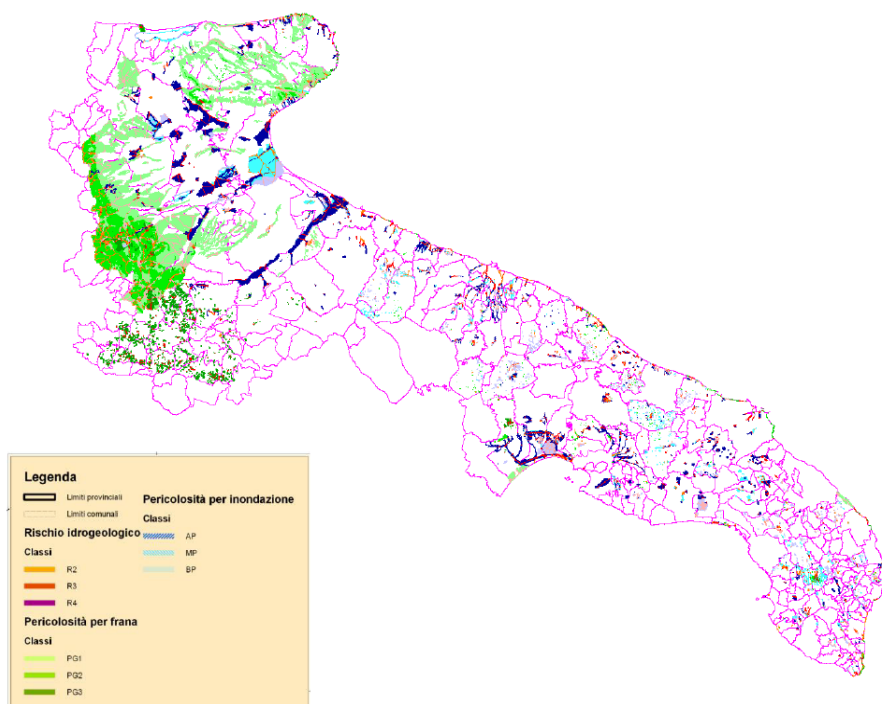
Acer pseudoplatanus L., Acero montano	Pinus pinea L., Pino domestico
Alnus cordata Loisel., Ontano napoletano	Prunus avium L., Ciliegio
Alnus glutinosa L., Ontano nero	Prunus mahaleb L., Ciliegio canino
Castanea sativa Mill., Castagno	Populus nigra L., Pioppo nero
Fraxinus oxyphilla Bieb., Frassino meridionale	Quercus robur L., Farnia
Juglans regia L., Noce comune	Tilia europea L., Tiglio nostrano
Pinus pinaster Ait., Pino marittimo	

Per la normativa regionale, in materia di commercializzazione di materiali forestali, si fa riferimento alle Determinazioni Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 07.07.2006 n. 889, del 21.12.2009 n.757, del 16.12.2009 n. 2461, del 26.03.2010 n. 65 e ss.mm.ii.

**ALLEGATO 4**

Mappa delle aree a rischio idrogeologico, con le diverse classi di rischio individuate per ciascuna tipologia, riportata nel paragrafo 8.2.8.6 *Informazioni specifiche della misura*, all'interno della scheda di Misura 8.

Le aree affette da fenomeni di dissesto idrogeologico (frane, smottamenti, erosioni superficiali) sono individuate dal Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI), primo stralcio di settore del Piano di Bacino previsto dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", approvato dall'Autorità di Bacino (AdB) della Puglia con Deliberazione del Comitato Istituzionale (CI) n. 39 del 30 novembre 2005. La mappa riportata di seguito rappresenta la distribuzione delle aree a rischio idraulico e per frana del territorio regionale, con le diverse classi di rischio individuate per ciascuna tipologia, sulla base dell'aggiornamento delle perimetrazioni effettuato il 15.04.2015.



Mappa rischio idrogeologico

ALLEGATO B DAG n. 174 del 21/12/2022**FACSIMILE**

Dichiarazione congiunta per la richiesta di punteggio da parte di richiedenti associati con superfici di progetto contigue in aree infette delimitate (zona infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n.343 ai fini della candidatura all'Avviso Pubblico della sottomisura 8.1 PSR Puglia 2014-2022

tra

1) il/la _____, CUA/CF. _____),
Titolare/Legale Rappresentante dell'azienda
_____, con sede in _____, alla
Via _____ - PEC _____, identificato a mezzo documento
_____ n° _____ rilasciata da
_____, il _____, con scadenza il _____,

Timbro e Firma _____

2) il/la _____, CUA/CF. _____),
Titolare/Legale Rappresentante dell'azienda
_____, con sede in _____, alla
Via _____ - PEC _____, identificato a mezzo documento
_____ n° _____ rilasciata da
_____, il _____, con scadenza il _____,

Timbro e Firma _____

3) il/la _____, CUA/CF. _____),
Titolare/Legale Rappresentante dell'azienda
_____, con sede in _____, alla
Via _____ - PEC _____, identificato a mezzo documento
_____ n° _____ rilasciata da
_____, il _____, con scadenza il _____,

Timbro e Firma _____

4) il/la _____, CUA/CF. _____),
Titolare/Legale Rappresentante dell'azienda
_____, con sede in _____, alla

Via _____ - PEC _____, identificato a mezzo documento
_____ n° _____ rilasciata da
_____, il _____, con scadenza il _____,

Timbro e Firma _____

5) il/la _____, CUAA/CF. _____),
Titolare/Legale Rappresentante dell'azienda
_____, con sede in _____, alla
Via _____ - PEC _____, identificato a mezzo documento
_____ n° _____ rilasciata da
_____, il _____, con scadenza il _____,

Timbro e Firma _____

6) il/la _____, CUAA/CF. _____),
Titolare/Legale Rappresentante dell'azienda
_____, con sede in _____, alla
Via _____ - PEC _____, identificato a mezzo documento
_____ n° _____ rilasciata da
_____, il _____, con scadenza il _____,

Timbro e Firma _____

7) il/la _____, CUAA/CF. _____),
Titolare/Legale Rappresentante dell'azienda
_____, con sede in _____, alla
Via _____ - PEC _____, identificato a mezzo documento
_____ n° _____ rilasciata da
_____, il _____, con scadenza il _____,

Timbro e Firma _____

8) il/la _____, CUAA/CF. _____),
Titolare/Legale Rappresentante dell'azienda
_____, con sede in _____, alla
Via _____ - PEC _____, identificato a mezzo documento
_____ n° _____ rilasciata da
_____, il _____, con scadenza il _____,

Timbro e Firma _____

9) il/la _____, CUA/CF. _____),
 Titolare/Legale Rappresentante dell'azienda
 _____, con sede in _____, alla
 Via _____ - PEC _____, identificato a mezzo documento
 _____ n° _____ rilasciata da
 _____, il _____, con scadenza il _____,

Timbro e Firma _____

10) il/la _____, CUA/CF. _____),
 Titolare/Legale Rappresentante dell'azienda
 _____, con sede in _____, alla
 Via _____ - PEC _____, identificato a mezzo documento
 _____ n° _____ rilasciata da
 _____, il _____, con scadenza il _____,

Timbro e Firma _____

in seguito indicati singolarmente la **Parte** e collettivamente le **Parti** che costituiscono un **Soggetto Aggregato/Associazione** ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti dall'Avviso Pubblico in oggetto

Premesso che:

- a)** I Criteri di Selezione della sottomisura 8.1, al principio 1 Localizzazione dell'intervento, lettera b) prevedono specifici punteggi per gli Imboschimenti in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento e cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii. proposti da richiedenti associati con superfici di progetto contigue tra loro.
- b)** I richiedenti associati con superfici di progetto contigue tra loro, ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti, devono sottoscrivere un Accordo da registrarsi in caso di ammissione all'istruttoria.
- c)** L'Accordo deve sussistere ed essere sottoscritto dai soggetti aderenti antecedentemente alla data di rilascio delle singole DdS degli stessi soggetti aderenti e, comunque, non oltre i termini stabiliti dall'Avviso pubblico per la trasmissione della documentazione mediante il sistema EIP
- d)** Il presente l'Accordo riguarda le seguenti modalità di aggregazione del Soggetto Aggregato/Associazione:

Tipologia (barrare la tipologia interessata):

- Cooperative, Consorzi;
 Associazioni;

<input type="checkbox"/> Reti di imprese gruppi o organismi costituite in ATI od ATS o forme associate dotate di personalità giuridica; <input type="checkbox"/> Altro _____ <small>(specificare la tipologia o confermare la tipologia <i>Altro</i> in caso di forma di aggregazione da definirsi in futuro)</small>
DENOMINAZIONE: Se soggetto già costituito indicare la Denominazione del soggetto, se soggetto non ancora costituito è possibile indicare il nome del soggetto aderente capofila (per es. Mario Rossi) con la seguente schematizzazione <i>Capofila Mario Rossi</i>
CUAA: Se soggetto già costituito indicare il CUAA del soggetto, se soggetto non ancora costituito è possibile indicare il CUAA del soggetto aderente capofila (per es. RSSMRlxxAxyByxyC) con la seguente schematizzazione CUAA Capofila RSSMRlxxAxyByxyC
SEDE: Se soggetto già costituito indicare la sede del soggetto, se soggetto non ancora costituito è possibile indicare la sede di un soggetto aderente capofila con la seguente schematizzazione Sede Capofila Mario Rossi Via/Piazza/Localitàcap Comune.....
PEC: Se soggetto già costituito indicare la PEC del soggetto, se soggetto non ancora costituito è possibile indicare la PEC del soggetto aderente capofila con la seguente schematizzazione PEC Capofila Mario Rossi@pec.....

- e) Il Soggetto Aggregato/Associazione** deve essere composto/a da almeno n. 2 soggetti che si aggregano con la sottoscrizione del presente atto e che conducano superfici contigue candidate agli interventi di imboscamento previsti dall'Avviso Pubblico in oggetto, nonché localizzate negli ambiti previsti dal principio 1 - lett. b) - dei Criteri di Selezione dello stesso Avviso Pubblico.
- f)** Le superfici oggetto di intervento, ai fini del requisito della contiguità e dell'attribuzione del corrispondente punteggio, non devono presentare elementi di interruzione della medesima contiguità ad eccezione di ferrovie, strade, canali e manufatti.
- g)** Le superfici oggetto di intervento, ai fini del requisito della contiguità e dell'attribuzione del corrispondente punteggio, devono configurarsi come un unico corpo fondiario, fatto salvo gli eventuali elementi di interruzione previsti alla precedente lettera f).
- h)** Le superfici oggetto di intervento, ai fini del requisito della contiguità e dell'attribuzione del corrispondente punteggio, devono risultare proposte agli interventi di imboscamento previsti dall'Avviso Pubblico in oggetto sulla base del contenuto delle singole DdS e dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.).
- i)** Il presente Accordo deve avere una durata minima non inferiore a 8 anni. Il periodo fissato è connesso all'attuazione degli interventi previsti dalle DdS dei singoli aderenti, fino alla domanda di saldo ed al collaudo degli stessi per tutti gli aderenti, nonché all'esecuzione degli interventi di manutenzione nei primi anni dell'impianto finanziato.
- j)** Il presente Accordo deve garantire la sussistenza, in termini di composizione numerica e di contiguità delle superfici, per il termine fissato alla precedente lettera i), al fine di garantire il mantenimento del punteggio di ammissione agli aiuti.

k) Si rende necessario definire anche i servizi comuni attuati dal soggetto aggregato in favore dei singoli aderenti.

l) Gli obblighi derivanti dal presente Accordo riguardano unicamente la partecipazione all'Avviso Pubblico in oggetto per la sottomisura 8.1 del PSR Puglia 2014-2022 ed al solo scopo di ottenere l'attribuzione del punteggio previsto dal Principio 1 dei Criteri di Selezione.

Tutto ciò premesso, le Parti in epigrafe indicate

convengono e pattuiscono

quanto segue:

1. - Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo.
2. - Con la sottoscrizione del presente Accordo e a far data dallo stesso le Parti si obbligano a rimanere in forma associata per tutta la durata degli impegni, dei singoli aderenti, previsti dall'Avviso Pubblico della sottomisura 8.1 del PSR Puglia 2014-2022. È consentito l'eventuale recesso del singolo associato, purché siano garantiti i requisiti minimi previsti, menzionati alle precedenti lettere *e)*, *f)* e *g)* delle Premesse, pena la decadenza dell'Accordo stesso.
3. - Le Parti si obbligano a comunicare le eventuali variazioni in relazione a: titolarità delle superfici condotte, variazioni catastali, variazioni di Ditta/Ragione Sociale, eventuali danni alle superfici di intervento ed eventi calamitosi, provvedimenti di revoca del contributo della sottomisura 8.1, altri eventi rilevanti per gli scopi del presente Accordo.
4. - Ai fini delle comunicazioni sopra menzionate viene nominato quale referente il/la Sig./Sig.ra

Cognome e Nome	Recapito postale	Pec

Qualora il Soggetto Aggregato/Associazione sia precostituito, ossia in possesso di una propria personalità giuridica, la qualità di referente viene attribuita al Legale Rappresentante, nella persona del Sig./Sig.ra

Cognome e Nome	Recapito postale	Pec

Dette comunicazioni dovranno pervenire al referente nominato/legale rappresentante dell'Associazione nonché alla Regione Puglia Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, anche a mezzo P.E.C., agli indirizzi indicati nella presente scrittura, entro e non oltre 30 giorni dal verificarsi di una delle variazioni sopra menzionate.

5. - Le Parti stabiliscono che al referente nominato/legale rappresentante del **Soggetto Aggregato/Associazione** sono attribuiti poteri di vigilanza circa la sussistenza dei requisiti minimi menzionati alle precedenti lettere *e)*, *f)* e *g)* delle Premesse, con il conseguente onere in capo al medesimo di comunicare alle Parti ogni eventuale variazione.

6. - Le Parti si danno reciprocamente atto che, la mancata sussistenza dei requisiti minimi sopra richiamati, può determinare la decadenza del requisito di richiedenti associati con superfici di progetto contigue in aree infette delimitate (zona infetta, contenimento e

cuscinetto) dalla DGR 14/03/2022 n.343, ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti dal Principio 1 dei Criteri di Selezione.

7. - Le Parti si danno reciprocamente atto che, conseguentemente alla fattispecie di decadenza del requisito di cui al precedente punto 6, può determinarsi una riduzione del punteggio assegnato alle corrispondenti DdS fino a compromettere la posizione di ammissibilità agli aiuti nella graduatoria di riferimento.

8. - Con la presente scrittura vengono definiti i servizi in favore dei singoli aderenti e delle superfici di intervento interessate, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

1	Predisposizione/Redazione del progetto di imboscimento previsto dall'Avviso Pubblico della sottomisura 8.1 PSR Puglia 2014-2022, compresi studi di fattibilità.
2	Predisposizione/Redazione delle Domande di Sostegno e/o delle Domande di Pagamento e della documentazione tecnico-amministrativa prevista.
3	Attività di consulenza per il rilascio dei titoli abilitativi relativi ad interventi candidati all'Avviso Pubblico della sottomisura 8.1 PSR Puglia 2014-2022
4	Attività di consulenza tecnica e amministrativa, nonché Direzione Lavori, inerente alla realizzazione dei progetti finanziati della sottomisura 8.1 PSR Puglia 2014-2022, nonché di attuazione degli impegni ed obblighi connessi alla concessione degli aiuti.
5	Redazione di Piani di Coltura e Conservazione post-collaudato degli imboscimenti, nonché, ove previsti, di Piani di Gestione Forestale.
6	Adozione di protocolli di certificazione forestale e/o ambientale.
7	Attività di consulenza tecnica e amministrativa, nonché Direzione Lavori, inerente alla realizzazione degli interventi di manutenzione delle superfici imboscite per il periodo vincolativo connesso alla tipologia di impianti realizzati.
8	Adozione di protocolli di gestione collettiva delle superfici imboscite.
9	Realizzazione di progetti e iniziative collettive di compensazione delle emissioni di carbonio con le superfici imboscite.
10	Altro (specificare)
	Altro (specificare)
	Altro (specificare)

9. - Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente Accordo è stipulato unicamente per le finalità dell'Avviso Pubblico della sottomisura 8.1 del PSR Puglia 2014-2022 e non interviene e non interferisce in alcun modo in accordi stipulati dalle parti in altre sedi o per altre finalità, compresi eventuali regolamenti interni ad altre forme di aggregazione/associazione tra le parti interessate.

10. - Il presente Accordo ha durata minima non inferiore a 8 anni e comunque connessa all'attuazione degli impegni previsti bando della sottomisura 8.1 a partire dalla data di stipula.

11. - Il presente Accordo viene sottoscritto dalle Parti e rilasciato uno per ogni Parte.

Letto, confermato e sottoscritto tra le parti

1) Firma Digitale _____

2) Firma Digitale _____

3) Firma Digitale _____

4) Firma Digitale _____

5) Firma Digitale _____

6) Firma Digitale _____

7) Firma Digitale _____

8) Firma Digitale _____

9) Firma Digitale _____

10) Firma Digitale _____

Il Responsabile della Sottomisura 8.1

Dott. For. Pierfrancesco Semerari

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014/2022

Prof. Gianluca Nardone